http://panizzi.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=550146508
MLOL - Sistema Panizzi Gall...
EMEROTECA
File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?
IL Tempo - Nazionale
LINGUA italiano
Chiudi
LIBRARY PRESSDISPLAY by PressReader
ufo
Ricerca
Pubblicazioni...
Esci
Stati Uniti d'America
世界日報-紐約
Calendario
25 mag 2015
Indice
B2 - B3 中國(三)

航自媒體「航空物語」對比以往相關報導後，認為與航天發射場景類似；亦有人表示，或是解放軍的反導彈試驗。

中國青年網報導，有網民昨在微博發貼指，先是高中天文社的聊天群裡有人發照片問網友，不明飛行物是什麼？後來百度貼吧也有人指，在寧夏銀川、內蒙古烏海、鄂爾多斯、陝西榆林都有人看到，其中有數張照片是在傍晚時候拍攝。

有多名網友表示，這或許是解放軍的反導試驗。 還有內蒙古網友稱，解放軍在當地烏海市舉行了軍事演習。

視頻顯示，這種螺旋狀的不明線狀物體在空中久久不散，相信是航天器留下的尾氣。澳門國際軍事學會會長黃東表示，圖中尾氣的軌跡過短，且與過往流出的反導試驗尾氣照片有明顯區別，難判斷是否反導試驗。他表示，解放軍目前唯一的反導試驗基地位於新疆的庫爾勒。

稱，美國在南海的爭議上，不傾向任何單一國家，但是將堅定支持和平公正解決爭端，以及自由航行的原則。對此，人民日報昨署名刊文批，堂堂副總統竟然不顧體面出馬叫陣，反映出美國執意攪亂南海的意圖已日漸昭然。

文章說，過去幾個月，美國在南海問題上已經逐步從幕後走上前台。從去年11月開始，美國主導了新一輪針對南海問題的惡意炒作。美國國務院發言人等頻頻在媒體發聲，指責中國在南海填海造地是為了軍事目的。今年3月，美國軍方高官慫恿日本將空中巡邏範圍擴至南海，鼓勵日本向菲律賓等國提供裝備、訓練和作戰上的幫助；還建議東盟國家聯合建立海上力量在南海巡航，並承諾第七艦隊將為此提供支持。

在相關國家尚未對美國「倡議」作出明確回應的情況下，美國就已迫不及待跳到前台，千方百計地想把南海問題鬧大，明目張膽地向中國示威和「叫板」。

文章批，美國動用瀕海戰鬥艦在南海進行

美國還可能有
威風、搞訛詐。此外
的優勢，無理指責中
動，強行給中國貼上
籤，其目的顯而易見
此占據道義制高點，
行「懲罰」，同時拉
國。

「害人者終將

文章認為，中國有
己。美國應認識到，
斷加深，兩國合則兩
係今年的日程中，
國不能讓負面因素
大局。

美國還應認識到，
區和平與穩定，不利
也將貽害美國自己，
己的腳」。

Visione di tutti gli immagini in miniatura
Pagine
B2
中國(三)
B3
中國(四)
Pagina: {lpagina}({lnomepagina}) - {rpagina}({rnomepagina}) di {pagine}
Click and Drag mouse to move the lens / Double click to close the zoom lens
© NewspaperDirect, Inc. dba PressReader
E-Book
La community di MediaLibraryOnLine
Domande Frequenti
150%
IT
15:48
25/05/2015

Fenomeni Inspiegabili A CURA DI SOLAS BONCOMPAGNI

20. MARCO POLO FU PRECEDUTO NEL SUO VIAGGIO IN ORIENTE

Lo dimostra un antico manoscritto rimasto semisconosciuto per sette secoli. Lo ricorda l'autore del libro intitolato *La città lucente*, in cui narra le sue avventure. Lo scrittore è un colto mercante ebreo anconetano, certo Jacobbe, che, da quanto viene riferito, avrebbe effettuato un avventuroso viaggio in Cina nel lontano 1270. La scoperta libraria è dovuta al filosofo inglese/urbinate David Selbourne, che lo precisò nel *Sunday Telegraph*. Pare che tale manoscritto sia appartenuto all'archivio di una sinagoga esistente proprio nella città di Urbino.
(Da *La Nazione* del 19 febbraio 1996).

21. UN TRIANGOLO MALEDETTO IN LIGURIA?

Interesserebbe il golfo della città di La Spezia e delle città ad essa vicine. Il motivo è dovuto al fatto che proprio in quel territorio si susseguono, a partire dalla prima decade del 1900, "disastri aerei inconsueti, strane presenze di umanoidi volanti, presenze in cielo di UFO, luminosità notturne e bagliori".
(Ne dà ampia notizia l'ufologo giornalista Giorgio Pattera del CUN, in *UFO Magazine* del luglio-agosto 2011).

22. SORPRESE NEL SOTTOSUOLO DI STONEHENGE

Così sembra secondo un prezioso notiziario compilato da Paola Giovetti per la ben nota rivista *Luce e Ombra* (n. 4 dell'ottobre-dicembre 2014). Ad una certa profondità del sito preistorico sono stati scoperti altri santuari lignei. La scoperta invita gli studiosi a nuove ricerche per conoscere meglio questo ancora misterioso luogo britannico.

23. ANCORA NOTIZIE SULLE VICENDE DEL FAMOSO "PAPIRO TULLI"

Alla mia tarda età (93 anni) ricordo ancora quando ne detti notizia con una lettera a *Settimana Incom* (anno XXI, n.4 del 13/10/1963), avendo individuato una traduzione sul *The Fortean Society Magazine*, per cercare di interpretare le molte lacune in essa esistenti (traduzione di Wilkins). Il rimpianto giornalista Sergio Conti scrisse a lungo, a proposito di quel papiro (immagine sotto) che conterrebbe la descrizione di strani avvistamenti di luci e oggetti nel cielo, sul *GdM* (n. 4, anno 1971, p. 31) e quanto fu scritto suscitò una polemica sull'esistenza o meno di esso e sulla sua autenticità. Il che mi costrinse a scrivere a Giuseppe Botti, allora direttore del Museo Archeologico Fiorentino. Egli mi rispose nel febbraio del 1978 dicendomi che si sarebbe interessato del papiro detto Tulli, dal nome del professore che era a quel tempo direttore del Pontificio Museo Egizio del Vaticano. Purtroppo però il Botti morì e non poté effettuare la promessa sua ricerca. L'egittologo Boris de Rachewiltz nel luglio del 1971 scrisse al *GdM*, inviando una più chiara traduzione del papiro (*GdM* n. 6, anno 1971, p.46), ma le indagini, effettuate sull'autenticità dello stesso, rimasero dagli esiti incerti, se non si vogliono suffragate dalla "scena" presente in alto (particolare in basso), al capitolo CX, riprodotto ne *Il Libro dei Morti degli Antichi Egiziani* di Boris de Rachewiltz (edizione all'Insegna del Pesce d'oro, Milano 1958), ove vi sono tre oggetti rotondi volanti. Il predetto capitolo CX termina inoltre precisando quanto segue: "Io approdo al momento giusto sulla Terra, all'epoca stabilita, secondo tutti gli scritti della Terra, da quando la Terra è esistita e secondo quanto ordinato da (spazio bianco) venerabile (17-18-19-20).
In *Archeomisteri Magazine* del 3 gennaio 2015 una "Cover Story" sul papiro Tulli.

CLIPEOLOGIA e documenti rari

A CURA DI
SOLAS BONCOMPAGNI

7. Località indicata con coordinate geografiche, 18 giugno 1845

Furono visti innalzarsi dal mare due "oggetti luminosi" che rimasero visibili per una decina di minuti, erano osservati e distanti dalla nave "Victoria (36° 40' di latitudine nord e 13° 44' di longitudine est)". Dai naviganti furono descritti di una grandezza "superiore cinque volte a quella della luna" ed emanavano "fasci luminosi" con i quali sembrava che stabilissero un loro contatto. L'evento per quell'epoca si può definire veramente eccezionale, essendo un caso che oggi si annovererebbe fra gli USO (*Unidentified Submerged Object*-oggetto sommerso non identificato), data la provenienza dalla superficie acquea ed anche dal loro curioso collegamento in aria. La mancanza dell'orario però incide sul fattore visivo (di giorno o di notte?). Si può comunque classificare clipeologico.

8. Firenze, 25 luglio 1845

Una probabile, vistosa meteora fiammeggiante fu vista attraversare il cielo fiorentino. Aveva una grandezza superiore a quella della luna.

9. Ragusa Sicula (RG), 26 ottobre 1853 ore 14

Un grosso corpo luminoso "rimase visibile" in cielo per due minuti. Non fu precisato però se fu notato in movimento o fermo.

10. Madrid, 12 agosto 1863

Un probabile, grosso meteorite di colore rossastro, sormontato da una "cupola di fiamma" (in caduta sul nostro pianeta) fu notato di sera nel cielo della capitale spagnola verso est. Molti cittadini lo definirono "cometa", ma non lo era. Infatti, rimasto immobile per molto tempo, forse ancora non attratto dalla Terra, sembrò spostarsi orizzontalmente e verticalmente. Non fu possibile osservarne la caduta.

11. *Osservando la luna,* 4 maggio 1866

Il cratere Linnè fu visto cambiare colore dal nero al bianco e si distinsero poi "piccoli punti" di luce.

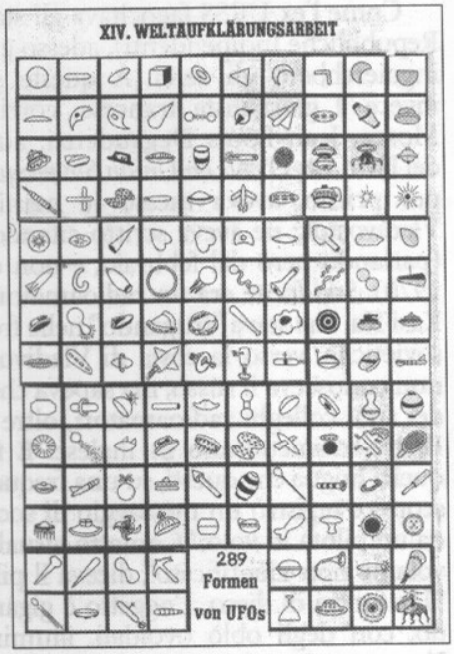


Tavola di classificazione delle forme di UFO (Archivio Ventla-Verlag, Wiesbaden-Schierstein)

12. *Osservando la luna,* 7 maggio 1867

Nel cratere Aristarco, invece, fu notata una fortissima luce.

13. Inghilterra,1870

All'inizio di questo decennio, durante un'inchiesta, il Capitano di Marina Bannier precisò di aver segnalato alla Reale Società Geografica Britannica uno strano corpo volante in cielo simile a sole o luna con alone. Rimasto immobile per lungo tempo, d'improvviso si sarebbe mosso ad altissima velocità verso l'orizzonte, scomparendo. Caso clipeologicamente accettabile per la immobilità dell'oggetto e per la segnalata grande velocità alla sua partenza.

14. *Osservando la luna,* aprile 1870

Furono osservate nel cratere Platone insolite luminosità che disegnavano anche "mutevoli figure". Queste osservazioni lunari in quegli anni fecero immaginare a scrittori come Camille Flammarion e Giovanni Federico Guglielmo Herschel, l'esistenza di animali e di creature umane viventi ed alate, supponendo già possibilità di vita al di fuori della Terra.

settimana
EDIZIONE DELLA TESTATA "SETTEGIORNI" - SARONNESE, BASSA COMASCA, TRADATESE E VALLE OLONA

Data 18-07-2008
Pagina 20
Foglio 1

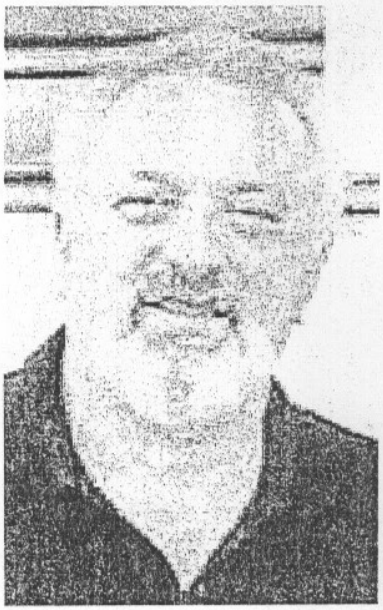
www.ecostampa.it

FENEGRO' Chiude il negozio di di Corrado Guarisco, dopo un'attività durata oltre 25 anni

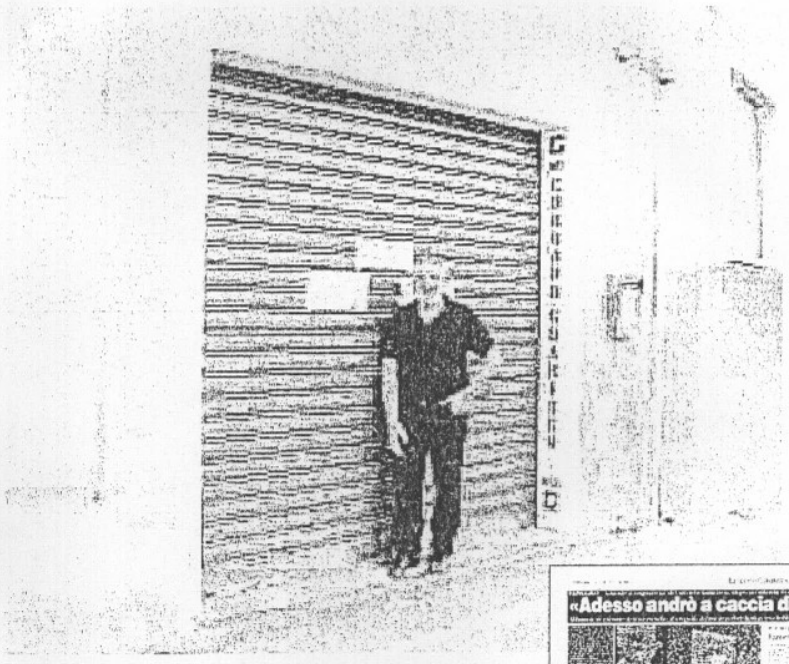
«Adesso andrò a caccia di Ufo»

Abbassate per sempre le saracinesche, il fotografo del paese si dedicherà ai suoi hobby. E pensa a un libro

FENEGRÒ (aol) Una saracinesca abbassata ed un cartello con la scritta «il negozio è chiuso per cessata attività». Un cartello così non può passare inosservato. E non può dare adito a fraintendimenti. **Corrado Guarisco** ha 56 anni e ha raggiunto il traguardo della pensione. E dopo 25 anni dedicati alla fotografia ha deciso di chiudere per sempre il suo negozio di via Trieste, nel centro storico del paese. **Perché una scelta di questo tipo?**«Ci sono stati alcuni fattori a determinare questa scelta. I giovani da ormai qualche anno convivono, non si sposano più e per tanto non servono più foto, filmino e video del matrimonio. Dal 2000 abbiamo assistito ad una drastica parabola discendente. Anche il Fisco ha creato non poche difficoltà ai negozianti, e l'introduzione del digitale non ci ha di certo agevolato: ci ha tolto quasi il 70% del lavoro». **Da cosa sono stati caratterizzati questi venticinque anni sempre dietro lo stesso bancone?** «I ricordi sono tanti, tantissimi. Soprattutto quelli legati alle persone. I clienti, ciascuno a loro modo, hanno lasciato il loro segno e anch'io credo, almeno lo spero, di averlo lasciato a loro. Andavo nelle case di quanti non avevano la possibilità raggiungermi in negozio per fare le foto. Ed è capitato spesso che riaccompagnassi a casa con la mia auto le persone anziane che venivano nel mio negozio. Quand'era possibile chiudevo il negozio per qualche minuto e via, portavo a casa la persona anziana che era passata da me». **Anche alcuni personaggi famosi hanno varcato la soglia del suo negozio, vero?** Si riferisce alla foto del cantante Garbo? Il mister Giovanni Trapattoni invece l'ho fotografato all'impianto la Pinetina di Appiano Gentile dove si allena l'Inter. **Che consiglio vuole dare a chi comincia un'attività di questo tipo?** «Bisogna fare la "gavetta": non si impara tutto e subito. Non ci sono scuole specifiche, la scuola è quella "sul campo"». **Ultima cosa: adesso come riempirà le giornate?** «Di hobby ne ho tanti. Andrò in bicicletta. Mi dedicherò alla lettura, all'antiquariato e al giardinaggio, passioni che ho da sempre. Ovviamente riprenderò la mia macchina fotografica, questa volta per il piacere di fare fotografie e non più per lavoro. Ma fra tutte l'attività che si certo praticherò è quella legata agli avvistamento degli ufo». **Come scusi?** «Gli ufo? Da molti anni pratico questa attività. Ho anche nel cassetto un catalogo sugli avvistamenti nelle province di Como e Lecco che avrei intenzione di pubblicare». Beh, che dire: in bocca al lupo. Per la nuova attività libera da impegni lavorativi ma soprattutto, forse è il caso di dirlo, per gli avvistamenti ufo.



Corrado Guarisco ha chiuso il suo negozio



019747

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Un pilota lo ha avvistato mentre era in volo e lo ha ripreso con la telecamera

Presunto Ufo, ecco la foto

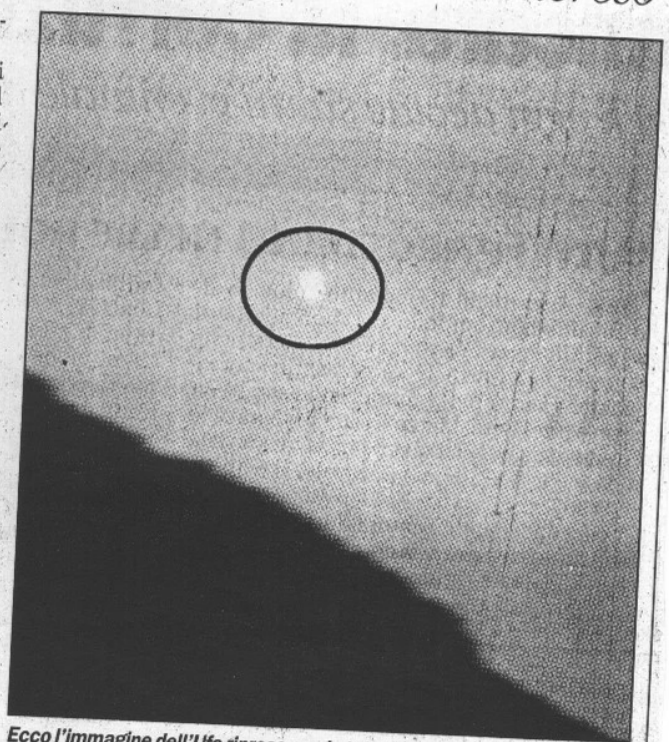
L'oggetto luminoso incrociato più volte tra Como e il Generoso

COMO – Oddio, E. T. era simpatico, un po' tenerone se vogliamo, nella sua bruttezza. Potrebbe essere un appiglio per non preoccuparsi se qualcosa di strano, sconosciuto - Ufo, secondo la storica definizione mutuata dall'inglese - volteggia sopra le nostre teste.

Però quella macchiolina che riflette i raggi del sole fotografata da un pilota di elicottero lariano la scorsa settimana, diciamolo, inquietudine o curiosità la crea. Il pilota che ha avvistato la scorsa settimana, dalla Val Mara «quella cosa», ora porta la prova: il secondo giorno, messo sull'avviso, aveva una videocamera. Qui accanto, uno dei fotogrammi della ripresa, con l'occhio elettronico impegnato a inseguire le evoluzioni dell'oggetto nel cielo, a scrutarla nei momenti di stazionamento sopra la montagna, a riprenderla quando è sembrata addirittura spuntare dalla roccia.

Difficile accertare di cosa si tratti. Certo, chi è salito sul primo gradino degli incontri ravvicinati, in qualche modo, è un addetto ai lavori: «Manovro la cloche di un elicottero dal '94: escludo nel modo più assoluto che si trattasse di un'aeromobile» aveva detto.

É vero, è falso, è un disco volante, è un artificio oppure è un mezzo reale ma di fattura umana, magari un apparecchio sperimentale? Difficile dirlo, i voli sperimentali dello Stealth, l'aereo invisibile, senza dubbio erano stati scambiati per apparizioni di Ufo. Da decenni schiere di scienziati si accapigliano, gli scherzi più sofisticati si sono succeduti. Ma «qualcosa» c'era, la scorsa settimana, sulla verticale del Generoso e volava a velocità incredibile. Che cos'era?



Ecco l'immagine dell'Ufo ripreso con la telecamera da un pilota comasco

PROV-COMO 23-2-90

X-FILE Già cinque i casi denunciati agli inquirenti

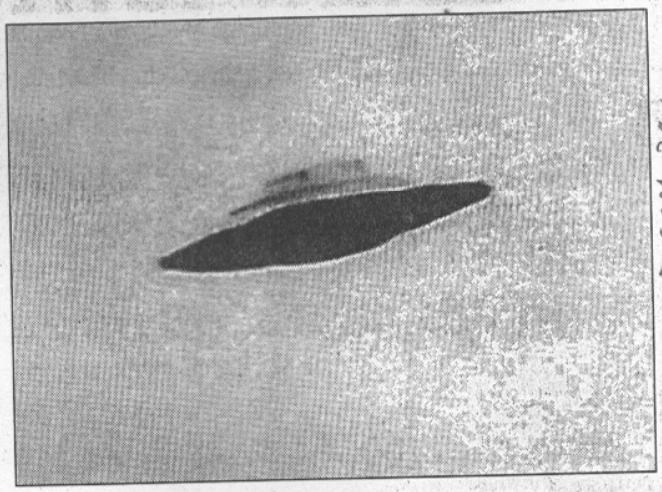
Ufo: continuano gli avvistamenti

COSTA - Continuano gli avvistamenti di Ufo sui cieli brianzoli.

Dopo la segnalazione effettuata al nostro Giornale dal Centro ufologico lariano lo scorso mese, numerosi altri strani casi sono stati denunciati dagli enti ufologici del Territorio.

Il Cisu (Centro italiano studi ufologici), sezione di Como, ha riportato l'avvistamento di due luci sospette, una mercoledì 5 gennaio, l'altra domenica 9. Spiega Corrado Guarisco, coordinatore provinciale del gruppo: «*In entrambi i casi si è trattato di una grossa luce arancione, immobile in cielo. Il primo avvistamento è avvenuto di sera, è durato qualche secondo e parlava di una luce sopra il monte Cornizzolo. Nella seconda segnalazione il testimone ha visto un punto luminoso sulla verticale di Arosio. Purtroppo i dati sono scarsi ed è quindi difficile cercare di dare una spiegazione*».

Anche il Cun (Centro ufologico nazionale), sezioni di Como e Lecco, segnala strani casi. Spiega Antonio Manzoni, responsabile degli inquirenti lecchesi: «*Anche al nostro centro è giunta notizia di due avvistamenti nei cieli del territorio. Domenica 16 gennaio una donna, che viaggiava sulla sua automobile sulle stradine della periferia di Lecco, ha notato tre luci ferme, di colore biancastro, sopra il monte Magnodeno. La ragazza le ha fissate per circa dieci secondi, poi, proseguendo il tragitto con il suo mezzo, la visuale è stata oscurata da alcune case. La seconda segnalazione risale al mercoledì seguente. Protagonista ancora una donna, che sopra il monte Cornizzolo ha notato la presenza di una grossa luce arancione, proprio, come ho saputo in seguito, è stato riportato ai colleghi del Cisu. Spiegazioni? E' presto per dare risposte*».



Ufo: fantasie di visionari o fenomeni inspiegabili?

GIORNALE DI ENNA 29-1-00

Lo hanno fotografato a Ponte Chiasso

Anche i vigili vedono gli Ufo

COMO – Anche i vigili urbani vedono gli «Ufo», oggetti volanti non identificati. Certo l'istinto deve essere stato quello di sfilare il blocchetto delle contravvenzioni. In realtà i due agenti di polizia municipale Luciano Di Salvo e Laura Orsenigo, mentre scrutavano il cielo alle 6.05 di lunedì mattina a Ponte Chiasso, si erano forse pure dimenticati di essere in servizio: davanti a loro, sopra il cavalcavia dell'autostrada di via Bellinzona, nel cielo ancora buio di sud-est, si era parata una sfera luminosa che si muoveva in maniera sorprendentemente veloce con traiettorie geometriche. L'incredibile esperienza della pattuglia è durata 35 minuti e ieri i due vigili hanno messo per iscritto il loro racconto, sotto forma di rapporto finito sul tavolo del loro comandante.

❖ Butti a pagina 12 ❖

LURATE

Estorsione: «Paga o muore tuo figlio»

❖ Servizio a pagina 19 ❖

CANTU'

Contromano sulla Super: resta ferito

❖ Servizio a pagina 17 ❖

ERBA

Nessuna traccia del corpo dell'artigiano

❖ Servizio a pagina 24 ❖

PROVINCIA DI COMO 12-3-98

il Giornale
Venerdì 11 dicembre 2009

Norvegia

Un missile russo fallisce il lancio Scambiato per Ufo

In Norvegia, oltre il Circolo polare artico, hanno pensato a un meteorite, anche a un Ufo, quando hanno visto quel bagliore nel cielo. Solo gli esperti hanno formulato un'ipotesi: un test missilistico russo andato male. Magari proprio quel missile Bulava, i cui test finiscono spesso in un flop. La conferma, imbarazzata, è arrivata ieri: effettivamente s'è trattato d'un Bulava, al suo tredicesimo test. «I primi due stadi hanno funzionato come previsto, ma c'è stato un malfunzionamento tecnico del terzo, che definisce la traiettoria», ha comunicato il ministero della Difesa russo. Un fatto evidente agli esperti, visto che il punto, nel cielo della città di Tromso, è fuori dalle traiettorie utilizzate dalla Difesa russa per i propri lanci. Già da ieri le immagini circolavano in Internet (http://www.youtube.com/watch?v=3Rm7MY-LAaJY). Le riprese, fatte da dilettanti, mostrano una luce spiraleggiante in movimento.

GIORNO 21-6-09

Columbro: a New York, 7 anni fa ho visto gli ufo

Marco Columbro dice di aver visto gli extraterrestri. Dalla sua splendida dimora a Pienza, nelle campagne senesi, il 54enne volto noto della televisione italiana racconta in esclusiva al settimanale «Dipiù» il suo strano incontro: «È avvenuto a New York sette anni fa, ero insieme ad altre persone. Per me non c'è nulla di strano: è tutta la vita che mi occupo di fenomeni paranormali, ma ne ho sempre parlato poco perché avevo il timore di essere frainteso». E racconta: «Era circa mezzanotte e mi trovavo a Manhattan per un convegno di ufologia. Appena usciti sopra le nostre teste hanno iniziato a volteggiare tre sfere bianche, luminose e lattiginose: siamo rimasti sconvolti, non potevamo crederci. Le sfere si sono fermate a mezz'aria sopra le nostre teste come a formare un triangolo: tutto sarà durato un minuto, ma a noi è sembrato un'eternità».

Auto sospetta: attrezzatura per rilevare tracce di alieni

Sulle tracce di E.T.

RIMINI - Fili elettrici che sbucavano dalle portiere, una rastrelliera d'alluminio montata sul tettuccio, specchietti e fiale di vetro sulla carrozzeria e sotto la scocca. La Opel Astra, di colore rosso, in sosta sotto il Grand Hotel ha fatto tremare alcuni passanti che hanno dato l'allarme ai carabinieri. Quando i militari di una pattuglia del Nucleo radiomobile si sono avvicinati con circospezione è stato l'uomo al volante a dare una "spiegazione": "E' un'attrezzatura realizzata da me per rilevare presenze di alieni e tracce di inquinamento extraterrestre". Per l'infrazione al codice della strada che non prevede la modifica del mezzo, la vettura è stata sequestrata. L'uomo - un 43enne di San Marino - è stato portato in caserma per accertamenti. Già sul Titano, i gendarmi, gli avevano sequestrato il libretto di circolazione per la singolare personalizzazione dell'auto.

3-8-52 TIMES

'SAUCERS' TURN UP OVER KOREA NOW

Canadian Destroyer Sights 2 —Japan Has a Report, and One Blows Up Upstate

SEOUL, Aug. 2 (AP)—Those "flying saucers" have popped up in Korea and Japan.

A Canadian destroyer recently reported sighting two such objects and recorded them on its radar.

A Navy report said forty officers and crew members of the destroyer Crusader saw the "saucers" the night of July 10. All had the familiar qualities of the puzzling flying disks.

The report, addressed to the commanders of the Far East naval forces and the Fifth Air Force, said the ship's radar registered "fixes" on the objects. It placed them two miles high and seven miles away. The report said the objects disappeared defore dawn.

A second report a day or two later dismissed the radar find as the planet Jupiter. One officer commented, however: "Jupiter doesn't come in pairs and it is several million miles out of range of our radar."

"The only previous report of "flying saucer" sightings in Korea cropped up last February. Crews of two night-flying bombers said they saw saucer-like objects moving over North Korea.

Tokyo, too, had a "saucer" report.

Kosuke Miyazaki, 27 years old, of the Central Meteorological Observatory said he saw a greenish-white thing with a tail flying through the sky Friday night.

Makoto Sakai, 19, a university student, saw it, too. But he said it was bluish-white and split into halves before disappearing. Another witness said it was orange-white.

Dr. Hideo Hirose of the Tokyo Astronomical Observatory did not see it. But he said it must have been a meteor.

2 More Over California

LANCASTER, Calif., Aug. 2 (UP)—Deputy sheriffs said today they saw two "flying saucers," one of which hovered over the earth for eighteen minutes, emitting "reddish-white light and swinging like a pendulum."

Deputy Sheriff Tom Morrisey said the two objects drifted from high in the sky to an altitude of about 1,000 feet late last night. Then, he said, one of them leisurely moved off in a southeasterly direction. The other one "just hovered there swinging like a pendulum."

In Washington, an Air Force spokesman said a "mystery object" was sighted near the atomic bomb laboratories in Los Alamos, N. M. A report from the Los Alamos interceptor wing said witnesses saw a "shining metallic" object flying through the air for more than thirty minutes last Tuesday. The Air Force said the object, spotted while fighter planes were in the area, made a 360-degree turn before disappearing.

Deputy Sheriff Tom Morrisey said the two objects drifted from high in the sky to an altitude of about 1,000 feet late last night. Then, he said, one of them leisurely moved off in a southeasterly direction. The other one "just hovered there swinging like a pendulum."

In Washington, an Air Force spokesman said a "mystery object" was sighted near the atomic bomb laboratories in Los Alamos, N. M. A report from the Los Alamos interceptor wing said witnesses saw a "shining metallic" object flying through the air for more than thirty minutes last Tuesday. The Air Force said the object, spotted while fighter planes were in the area, made a 360-degree turn before disappearing.

'Saucer' Photo Discounted

BOSTON, Aug. 2 (UP)—A Coast Guardsman's photograph probably will not help solve the riddle of "flying saucers," one of the nation's ranking astro-physicists said today.

Prof. Ronald H. Menzel of Harvard University, who has devoted himself to the "flying saucer" problem for more than six years, expressed doubt about the value of the picture of "four wavering lights" taken July 16 at the Salem Coast Guard Station by a photographer, Shell R. Alpert of Denver.

"As I have maintained, reflections and refractions can account for all 'flying saucers' said Professor Menzel, who has not seen the photograph. He insists it is valueless if not accompanied by scientific data.

The picture shows four egg-shaped objects.

"There has been no mention of the temperature distribution, no bearing was taken, there is no estimate of altitude, and other important information is lacking," the professor said.

The photographer said it was "extremely hot" and the sun was brilliant with a six-mile visibility when he took the picture.

Rumor Blows Up

ROTTERDAM, N. Y., Aug. 2 (AP)—Police, motorists and pedestrians rushed to Poutre Park yesterday on hearing that a flying saucer was in the sky over the park. The "saucer" turned out to be a scrap of lunch paper carried aloft by a gust of wind.

Flying River Dished Up

Special to THE NEW YORK TIMES.

CHAMPAIGN, Ill., Aug. 2—The radar station of the Illinois State Water Survey at the University of Illinois Airport here detected a river in the sky the other night, Glenn E. Stout, meteorologist, reported today.

Mr. Stout said the "flying river" was a reflection of a 100-mile section of the Illinois River eighty miles west of the University Airport. He explained that warm air trapped between layers of cold air had caused the phenomenon.

He said "flying saucer" images on radar screens were old stuff to the water survey station's observers. Some of the images were caused by rain high in the air and that never reached the ground, while others, like the river, were caused by the bending of radar rays, he said.

Because warm and cold air are of different densities, layers of air of different temperatures act like lenses or prisms and may cause a reflection of the ground, he said. Such images when seen by the naked eye are called mirages.

New York Times 28-1-53

Damage was inflicted on a railroad | on peaceful inhabited localities.

'DISK' SEEN OVER JAPAN

U.S. Flier Reports It Made 'Pass' at Plane in Daylight

A U.S. AIR BASE, Northern Japan, Wednesday, Jan. 28 (AP)—A United States pilot saw at close range a mysterious flying disk make a pass at a Thunderjet plane over central Japan, then speed away, the Air Force reported yesterday.

The hitherto secret report from intelligence files said the disk was seen at 6,000 feet on a bright, cloudless day, just before noon last March 29 by Lieut. David C. Brigham of Rockford, Ill. Lieutenant Brigham said the disk was about eight inches in diameter and that it closed to within twenty feet of the Thunderjet before shooting up out of sight.

It was the second recent disclosure of mysterious objects in the skies over Japan near Russian-held territory. Last week the Air Force made public intelligence reports of "rotating clusters of red, white and green lights," sighted Dec. 29 by United States airmen.

New York Times 20-2-52

"Northeast Provinces."

'DISKS' SEEN IN KOREA

Air Force Studies Fliers' Reports of Hurtling Orange Globes

WASHINGTON, Feb. 19 (AP)—The latest version of the five-year-old flying saucers—strange-looking orange globes over Korea—is being looked into by the Air Force.

Bomber crewmen have reported seeing globe-shaped objects of an orange color on flights over Korea on the nights of Jan. 29 and 30. An Air Force spokesman said today that the incidents were being investigated.

Bomber crewmen, who reported seeing the globes over the Wonsan area in Eastern Korea and the Sunchon area in west central Korea, said the objects were about three feet in diameter and had remained with a B-29 bomber over Wonsan for about five minutes and with a B-29 over Sunchon for about one minute.

La Provincia
Sabato 15 agosto 1998

Disco volante, suggestione, meteora o gioco di luci? Sono almeno 17 i testimoni del fenomeno

Ufo verde: altri avvistamenti

Pioggia di telefonate: le segnalazioni arrivano anche da Cremona, Persichello e Castelleone

di Maria Strada

Le persone che mercoledì sera a Gadesco Pieve Delmona hanno visto una sfera verde e luminosa nel cielo non sono sole. Diverse segnalazioni di oggetti volanti non identificati continuano ad arrivare. E tutte riguardano un oggetto o una luce verde, grande e che non sembrava cadere come una meteora. La prima segnalazione arriva da Paola G., che il 12 agosto è andata con il suo ragazzo sul Po, vicino alla Tamoil, per osservare lo sciame delle Perseidi. Verso le 23.50 hanno notato un oggetto vermolto vicino alla luna: «Era grande, luminoso, ed è sceso rapidamente verso terra. Sembrava una meteora. Poi è scomparso dietro agli alberi, ma non credo che sia caduto. Sarà durato in tutto due secondi, è stato molto veloce. Ci siamo un po' spaventati e siamo andati via». Anche secondo Paola la 'meteora' non aveva nessuna scia, anche se, secondo la sua testimonianza, si muoveva proprio come una stella cadente. Da Castelleone M. P. («preferirei non scriveste il mio nome») riferisce: «Eravamo in 5 o 6 in campagna, vicino al paese. C'era un po' di foschia e verso le 23.45 stavamo per andarcene. In quel momento abbiamo notato una specie di meteora luminosa, grande circa metà della luna».

«Aveva — continua — un alone di luce tra il verde e il blu. Sarà stata ad un'altezza di 40 metri, e si spostava in diagonale scendendo non molto velocemente. La luce cambiava d'intensità, forse a causa della foschia. Ha percorso 100 o 150 metri ed è scomparsa, senza rumore. I cani delle cascine ululavano». La signora Franca L. chiama da Persichello. Era a casa sua e dalla finestra del bagno ha visto una sfera «verde smeraldo, con una luce intorno biancastra. E' scesa verticalmente, faceva 'woooom' ed è scomparsa subito, forse dietro ad un albero. Mi ha dato l'impressione di essere molto vicino a casa mia. Ho pensato fosse un fuoco d'artificio, ma ce n'è stato solo uno. Io non credo a queste cose, ma stamattina (ieri, *ndr*), leggendo il giornale, ho pensato di chiamarvi».

Come già detto ieri, degli avvistamenti si sta occupando anche il Centro ufologico nazionale. Chi ha qualche informazione, può contattare anche Michele Loda, socio del Cun, al numero 0338/8289576.

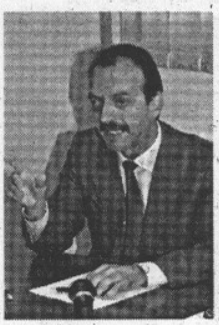
Un'immagine classica di Ufo Strani fenomeni si sono manifestati mercoledì notte nei cieli della provincia

Provincia di Cremona 20-2-98

Ex assessori e astrofili vedono il 'bolide'. Conferme da Mantova e Parma

Nel blu dipinto di verde Ufo, avvistamenti a gogo

A sette giorni di distanza dall'ultima ondata di avvistamenti, il «bolide verde» — meteorite o Ufo?, questo il dilemma — torna a fare capolino nei cieli della provincia. E non solo: l'altro giorno palle fluorescenti di colore verde, blu e rosso e oggetti non identificati sono stati avvistati (lo riferiscono i giornali locali) nel cielo della Spolverina, in provincia di Mantova, e a Parma. Isteria collettiva o un fenomeno naturale, come le meteore a base di rame di cui ha parlato qualche astrofilo? Il mistero rimane. E nel frattempo, l'altro giorno tra le 18,30 e le 19,45, l'ennesima raffica di telefonate ha tempestato la nostra redazione. «Mi chiamo Sergio, mi trovo a Cremona di fronte alla Sperlari — è la prima chiamata —. Uscite subito a vedere, c'è una palla di fuoco verde che attraversa il cielo. Sta sparendo, fate presto». Niente da fare, la corsa all'esterno non serve a nulla. Ma poco dopo, la seconda telefonata. «Buonasera, sono appena tornato a casa facendo l'autostrada. Alle 18,10 mi sono fermato per osservare una palla verde, evidentissima, che solcava il cielo lasciando dietro di sè una scia bianca e azzurra».



Luigi Quadri

Poi arriva la testimonianza dell'astrofilo dilettante di Sospiro. «Mercoledì alle 19,40 mi trovavo sulla tangenziale di Cremona e ho visto il bolide, ma non era verde, come una settimana fa. Era di colore rossiccio, si muoveva dall'alto in basso in modo estremamente lento, non come mercoledì scorso. Sapete di cosa si tratta? Perché gli scienziati non si fanno vivi e ci spiegano quali fenomeni stanno avvenendo nel cielo della provincia». Dubbi leciti, la realtà dei fatti è che non si tratta di suggestioni. Troppe, diverse e precise le testimonianze arrivate da un mese a questa parte. E ora ci si mettono anche i politici. Tra gli avvistatori c'è per esempio l'ex assessore comunale alla polizia municipale Luigi Quadri: «Andavo a Brescia, ho visto il bolide verde sopra le colline di quella zona. Era una specie di stella cadente molto grande, color verde chiaro, con una scia persistente nel cielo». La conferma da un ex assessore di Bordolano: «Il bolide? L'ha visto mia figlia, era bellissimo». *(max.col.)*

La Provincia
Martedì 10 febbraio 1998

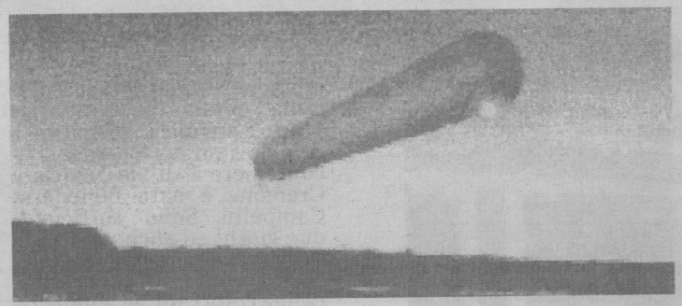
Stagno Lombardo . *Sopralluogo degli esperti milanesi nell'abitazione della famiglia Varoli*

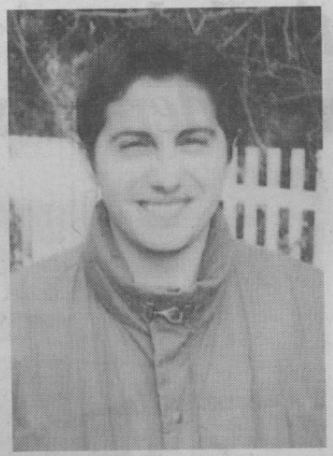
«Quell'Ufo c'era davvero»

La conferma viene dal Centro ufologico nazionale Altre testimonianze. L'oggetto visto anche a Cremona

di Luca Ugaglia

STAGNO — Ma quale visione? Davide Varoli e suo padre hanno visto giusto. Il 26 gennaio, gli Ufo (nel senso di oggetti volanti senza carta d'identità) hanno sorvolato per davvero il cielo cremonese. La conferma è autorevole: viene dal dottor Alfredo Lissoni, responsabile per la Lombardia del Centro ufologico nazionale, ente che ha più di trent'anni di vita (la sede è a Roma), una valanga di esperti e numerose sezioni sparse in tutta la penisola. Al telefono, l'esperto non ha dubbi: sono attendibili i testimoni di Stagno Lombardo, abbiamo seguito da vicino il caso degli avvistamenti delle campagne cremonesi, stiamo vivendo una vera e propria ondata di avvistamenti Ufo». Cominci da capo, per favore.





Un fascio di luce simile a quello avvistato a Stagno Lombardo e, a destra, Davide Varoli

«Tutto è iniziato in gennaio — esordisce l'esperto — le prime segnalazioni sono giunte a Milano dove è stato segnalato un globo di luce rossa come a Stagno».

Lissoni continua: «Quel globo roteava all'estrema periferia della città, ed a Carate Brianza un agricoltore ha trovato nel proprio campo coltivato a prato delle strane impronte di natura sconosciuta». L'elenco dei 'testimoni' continua: «A Pavia — prosegue Lissoni — il 29 gennaio è stato visto un globo roteare nel cielo mentre il giorno 16 un automobilista in viaggio da Livraga a Lodi ha avvistato verso le ore 22 una luce fosforescente bianca, circondata da lucine verdi che si muoveva ondeggiando a zig—zag.

«Ad un certo punto, secondo il racconto del testimone, tutte le luci si sono spente ed è apparsa la sagoma dell'oggetto, un triangolo volante, che si è allontanato silenzioso in linea retta».

Gli addetti ai lavori, quando hanno saputo dell'avvistamento cremonese, non solo hanno contattato i Varoli, ma sono andati addirittura a trovarli.

«Ho parlato con Davide e il padre in compagnia dell'esperto aeronautico Amos Migliavacca e del tecnico elettronico Elenio Salmistraro di Milano — precisa Lissoni —; accrediteremo pubblicamente come credibile la loro versione; hanno detto di aver notato un globo di luce rossa con alla base due luci bianche, ebbene questo è particolarmente interessante.

«Innanzitutto, ripeto, i testimoni sono risultati assolutamente attendibili; in secondo luogo sono emersi nuovi testimoni dell'evento, compreso uno studente che ha notato l'oggetto alle ore 8.30 di quella mattina, mentre sfrecciava veloce sopra il Torrazzo».

Ma ad attirare l'attenzione dello staff è la stessa raffigurazione dell'identikit: «La descrizione dell'oggetto - continua Lissoni — è pressoché identica ad un Ufo filmato dalla troupe televisiva di Antenna 2 a Clusone, nel Bergamasco, alle 20.10 del 10 gennaio scorso; abbiamo intervistato diversi testimoni dell'evento, compresi i quattro cameramen autori del filmato».

Cosa si vede dalla pellicola? «Dura tre minuti, si vede lo stesso globo di luce dei Varoli, una forma luminosa con due luci brillanti al di sotto. Il filmato è stato giudicato autentico dai nostri esperti informatici ed è stato in seguito inviato ai laboratori del Dipartimento di chimica e fisica dell'Università di Pisa, per ulteriori esami da parte di Corrado Malanga, responsabile scientifico del Centro ufologico nazionale».

Lissoni aggiunge che l'ultimo avvistamento nel Nord Italia risale a domenica sera nel cielo di Torino e prima di inviare tanto di dispaccio stampa ringrazia il giornale per l'attenzione e la disponibilità.

«E' proprio grazie all'interesse della stampa locale che veniamo a conoscenza di questi fenomeni che vengono trascurati dai giornali nazionali; siamo sempre disponibili a svolgere indagini».

Ufomania

Da gennaio in vari punti della provincia strani oggetti volanti appaiono a massaie, autisti, operai e pensionati «Tutte persone attendibili e poco suggestionabili» conferma Alfredo Lissoni, responsabile del Centro ufologico nazionale di Milano

La cometa Hale-Bopp è apparsa fra marzo e aprile dello scorso anno. Per molti, e non solo fra gli appassionati, il suo passaggio nel cielo è stato un appuntamento imperdibile

Un bolide verde nel cielo

La testimonianza di un altro avvistamento misterioso

di Massimiliano Colombi

Francesco, operaio di 46 anni, maglione e jeans, si presenta in redazione mezz'ora dopo le 17. Ha appena finito di lavorare — abita a Cremona — ma prima di tornare a casa vuole «raccontare a un giornalista» lo strano avvistamento che l'ha visto protagonista mercoledì sera. Non voleva parlarne, temeva di essere preso per pazzo (non c'è verso di scucirgli il cognome), ma si è deciso «perchè ho letto le testimonianze degli automobilisti di Soresina, dell'uomo che si è fermato sulla strada Casalmaggiore-Cremona: anch'io ho visto la stessa cosa. Una palla verde, luminosa, un bolide che lasciava dietro di sè una scia bianco-turchese. Tornavo dal bar, ma vi giuro: ho bevuto giusto un calice». L'alcool, infatti, non c'entra: da metà gennaio fioccano segnalazioni di oggetti volanti non identificati nei cieli della provincia di Cremona. I testimoni sono massaie, autisti, studenti, pensionati, «tutta gente poco suggestionabile da eventi televisivi come X File e roba simile», nota Alfredo Lissoni.

Lissoni è il responsabile del Centro ufologico nazionale di Milano (02-6453504). Lui che si occupa di Ufo da quindici anni, per passione, è sbalordito dal numero di telefonate non anonime giunte alla redazione de «La Provincia» per segnalare avvistamenti. «Cremona in questo momento, insieme alle zone di Roma, Torino, Pavia e Bellinzona in Svizzera è l'area in cui c'è il maggior numero di avvistamenti piovono segnalazioni da Cremona.

Mariarosa Righetti cammina in via Aselli e, lunedì scorso, vede il famoso 'bolide verde': un oggetto luminoso «che sembra arrivare dalla città», una mega-palla verde «che poi sparisce dietro largo Paolo Sarpi». La donna ferma due ragazzi per strada, sono le 22, e li invita a guardare quel fenomeno: anche loro confermano. Martedì matti-

Il passaggio della cometa

Un anno fa a naso all'insù per Hale-Bopp

E' sempre meno frequente che si stia con il naso all'insù a guardare le stelle, attività che continua a impegnare solo gli astrofili e gli innamorati. Eppure meno di un anno fa l'Italia intera gettava uno sguardo al cielo, per rubare qualche attimo del passaggio di Hale-Bopp, una cometa la cui orbita era particolarmente vicina al sole e che si poteva vedere anche a occhio nudo. Nelle serate limpide bastava affacciarsi dalla finestra di casa per vedere la cometa. Per gli esperti Hale-Bopp era la cometa del secolo, avvistata l'ultima volta dagli antichi Egizi e visibile in futuro solo nel 2097. Per i non esperti, la palla di ghiaccio che scodinzolava nel cielo, fu l'occasione per uno di quegli appuntamenti rari, da non perdere per nessuna ragione anche senza sapere perché. Perciò a marzo e ad aprile dello scorso anno, tutti almeno una volta puntarono la sveglia nella notte o approfittarono delle serate limpide per dare un'occhiata alla cometa. In Provincia e in Comune ci furono interrogazioni (rimaste inascoltate) per spegnere le luci della città, per non rovinare gli avvistamenti. E la sera del 5 aprile, notte di massima visibilità di Hale Bopp, il Torrazzo rimase aperto per far salire centinaia di cremonesi. Tutti con il naso per aria, sognanti come gli innamorati.

La cometa Hale-Bopp è apparsa fra marzo e aprile dello scorso anno. Per molti, e non solo fra gli appassionati, il suo passaggio nel cielo è stato un appuntamento imperdibile

Un bolide verde ne

La testimonianza di un altro avvistamento

di Massimiliano Colombi

Francesco, operaio di 46 anni, maglione e jeans, si presenta in redazione mezz'ora dopo le 17. Ha appena finito di lavorare — abita a Cremona — ma prima di tornare a casa vuole «raccontare a un giornalista» lo strano avvistamento che l'ha visto protagonista mercoledì sera. Non voleva parlarne, temeva di essere preso per pazzo (non c'è verso di scucirgli il cognome), ma si è deciso «perchè ho letto le testimonianze degli automobilisti di Soresina, dell'uomo che si è fermato sulla strada Casalmaggiore-Cremona: anch'io ho visto la stessa cosa. Una palla verde, luminosa, un bolide che lasciava dietro di sè una scia bianco-turchese. Tornavo dal bar, ma vi giur un calice». L'alcool, infatti, tà gennaio fioccano segnala lanti non identificati nei ci di Cremona. I testimoni sor studenti, pensionati, «tutta stionabile da eventi televisi ba simile», nota Alfredo Lis

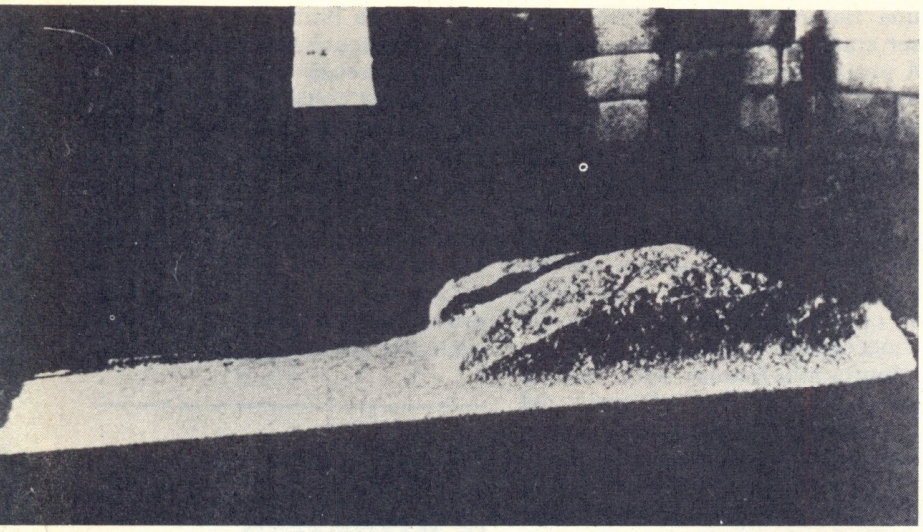
Lissoni è il responsabile del Centro ufologico nazionale di Milano (02-6453504). Lui che si occupa di Ufo da quindici anni, per passione, è sbalordito dal numero di telefonate non anonime giunte alla redazione de «La Provincia» per segnalare avvistamenti. «Cremona in questo momento, insieme alle zone di Roma, Torino, Pavia e Bellinzona in Svizzera è l'area in cui c'è il maggior numero di avvistamenti di oggetti misteriosi nel cielo — dice Lissoni, che collabora con l'esperto aeronautico Amos Migliavacca e con il tecnico elettronico Elenio Salmistrato —. La cosa interessante è che era un anno esatto, dal gennaio del '97, che non c'erano tanti avvistamenti contemporaneamente in Italia. Con la differenza che allora in tivù c'erano molte trasmissioni dedicate all'ufologia, mentre ora l'interesse è scemato. Qui non siamo di fronte a ragazzini esaltati o a laureati con la passione per lo spazio: gli avvistamenti a Cremona sono stati fatti da agricoltori, massaie, studenti, pensionati, pescatori. E' davvero strano».

«Una palla luminosa che lasciava la scia»

Ma cosa hanno visto i cremonesi tra le stelle? Il primo 'contatto' è avvenuto nella notte tra il 18 e il 19 gennaio sulla strada tra Annicco e Soresina. Oltre quindici automobilisti si sono fermati in auto per ammirare, nel cielo, luci che balenavano veloci, in senso orizzontale, sopra una grossa cappa scura. Sette giorni più tardi, a Stagno, Davide Varoli e suo padre Ireneo credono di vedere un Ufo, un oggetto con luci rosse e bianche, notato anche da pescatori piacentini che però pensano ad uno strano aereo militare. Poi piovono segnalazioni da Cremona.

Mariarosa Righetti cammina in via Aselli e, lunedì scorso, vede il famoso 'bolide verde': un oggetto luminoso «che sembra arrivare dalla città», una mega-palla verde «che poi sparisce dietro largo Paolo Sarpi». La donna ferma due ragazzi per strada, sono le 22, e li invita a guardare quel fenomeno: anche loro confermano. Martedì mattina, nei pressi di Casanova, un'altra casalinga nota nel cielo un oggetto verde che brilla. Mercoledì è un lavoratore di Bacedasco, nel Piacentino, alle 18.35, a notare «una luce meravigliosa, quasi blu, che si muove nel cielo con la velocità di una stella cadente e poi sparisce all'improvviso». L'ultimo avvistamento è segnalato dalla stazione ferroviaria di Cremona: «Era una palla azzurro-verde luminosa, con una scia rossiccia di forma conica». Poi altre telefonate, altri colloqui. Una specie di improvvisa Ufomania.

Ma il numero uno del Centro Ufologico, Lissoni, non crede alle manie. «Guarda caso un anno fa, quando si parlò di un Ufo caduto nei pressi di Fiumicino, in quel gennaio ricco di avvistamenti, testimoni riferirono di un 'bolide verde' — dice —. Insomma non ci sono dubbi: la gente di Cremona ha visto qualcosa di strano. Astronavi degli extraterrestri? La vera domanda è questa e, io, personalmente rispondo sì in base alle manovre descritte dai testimoni. Del resto non siamo solo noi a parlare di altre forme di vita nell'universo: lo dicono anche scienziati, vi assicuro, quadratissimi».



Anche qui sarebbe esistita una "lampada eterna": si tratta di una stanza del tempio del Sole di Machu Picchu in Perù. La strana figura di pietra visibile nella foto viene regolarmente illuminata dai raggi dell'astro al solstizio d'inverno.

contenitori di vetro o di materiale analogo. L'illuminazione ottenuta in questa maniera sarebbe certo stata debole, ma certo in grado di provocare un effetto molto suggestivo in un sepolcro. In sé l'elettricità è una forza naturale, facilmente utilizzabile, e non è affatto da escludere che tanto sia stato a conoscenza degli studiosi antichi e degli alchimisti, per poi cadere per secoli nel dimenticatoio.

S.R. Fellinipa

L'articolo, tradotto dal tedesco da Caterina Serafin, ci è stato gentilmente fornito dalla rivista « Esoterapia », la quale ha pubblicato nel numero di luglio, fra altri interessanti servizi, anche il nostro saggio « Quando i giganti dominavano la Terra » di Giuditta Dembech e Arianna Mapten.

Il mistero di Dallas

Una massa gelatinosa, schiumosa, pressoché indistruttibile è venuta ad infittire l'enigma del « naufragio spaziale » texano. Eccone le sconvolgenti testimonianze.

Sta diventando sempre più appassionante il caso del presunto naufragio spaziale di cui abbiamo parlato nel numero di giugno, un caso che va ingigantendo a causa di un nuovo episodio che sembra esservi direttamente connesso.

La catastrofe sarebbe avvenuta ad Aurora (una cittadina ad un centinaio di chilometri da Dallas) il 19 aprile 1897, come è stato riferito dalla signora Mary Evans, che ha oggi 91 anni ma che appare perfettamente in grado di ricordare la vicenda. Il racconto di Mrs. Evans è suffragato dalla testimonianza di un'altra persona, abitante nella stessa zona, il cui padre avrebbe assistito alla caduta del veicolo spaziale.

Ma l'eco dell'accaduto si sarebbe forse spenta rapidamente se, proprio negli stessi luoghi, non fosse comparsa poco tempo fa la « Dallas Blod », la « bolla di Dallas ».

Secondo l'annuncio, dato da un giornale texano, la « bolla » si sarebbe improvvisamente mostrata nel cortile della casa di Marie Harris. Era una massa gelatinosa che pulsava, faceva schiuma, e-

La signora Mary Evans.

metteva un liquido strano e resisteva ad ogni tentativo di distruggerla. Piuttosto piccola all'inizio (« come due biscotti », ha detto la signora Harris), dopo un paio di settimane si era notevolmente ingrandita, attirando l'attenzione degli scienziati della della Growth International Corporation che si recarono sul luogo e ne prelevarono una « fetta ». Poco dopo, un tornado portava su Dallas una pioggia torrenziale, facendo sparire la « bolla ». Ma il mattino seguente ricomparve, grande il triplo e suddivisa in tre sezioni. Solo a questo punto la stampa se ne occupò. E qui sta il nucleo del « giallo cosmico »: appena comparso il servizio, la « macchia » rinsecchì, si ridusse e « morì ».

La signora Harris ha raccontato alcuni esperimenti compiuti da lei e dal marito: tutti i tentativi di rompere la « bolla », di tagliarla, di seppellirla, ebbero il medesimo risultato: la curiosa formazione rispuntava sempre nello stesso posto, cambiando colore, passando dal rosso al giallo al viola. Cosparsa di un liquido antiparassitario a base di nicotina, emanò un liquido che sembrava sangue.

Un ricercatore della Growth International ha confermato che la sostanza è arrivata dal cielo, ma che tanto non ha nulla di sensazionale, trattandosi di un « accumulo di spore che scendono in continuazione sulla superficie della Terra ». Lo scienziato ha precisato che ne piovono in media 197 mila tonnellate al giorno. Resta il fatto che la sostanza è svanita soltanto dopo la comparsa della notizia sul giornale. Certo, può essere una coincidenza, ma c'è chi non ne è convinto, chi pensa che sia in qualche modo collegata al « naufragio spaziale » di tanti anni fa. Proprio per questo la battaglia per ottenere il permesso di riesumare i resti del supposto pilota galattico continua.

Patrizia Krachmalnikoff

Un ragazzo indica il luogo in cui, nel cimitero di Aurora, nel Texas, sarebbe stato sepolto il pilota di un veicolo extraterrestre.

L'universo abitato

Entro il 2030 scopriremo gli alieni

Frank Drake, fondatore del progetto per la ricerca di intelligenze extraterrestri, rilancia l'ipotesi di forme di vita alternative. Ora si attende il riscontro del supertelescopio Nasa

GIANLUCA GROSSI

L'imminente lancio della Nasa del supertelescopio Kepler (che avverrà nel 2009) e la scoperta, lo scorso anno, del primo pianeta "terrestre" extrasolare, Gliese 581, rende ottimisti gli studiosi del Seti, Search for Extra-Terrestrial Intelligence (Ricerca di Intelligenza Extraterrestre). I ricercatori statunitensi - in un recente documentario trasmesso dalla BBC - hanno infatti dichiarato che la scoperta di forme di vita aliene è davvero dietro l'angolo. In particolare Frank Drake, fondatore del Seti, afferma che il primo contatto con una forma di vita extraterrestre avverrà quasi sicuramente entro una ventina d'anni, non di più. «Oggi abbiamo dei validi motivi per credere in questo - ha rivelato lo scienziato - Siamo certi che entro il 2030 l'uomo conoscerà la vita al di là del sistema solare, e forse sarà possibile avere a che fare anche con forme di vita civilizzate come la nostra».

Fu Drake il primo a proporre anni fa una equazione matematica nella quale evidenziava la notevole probabilità di riscontrare forme di vita all'interno della nostra galassia. Per arrivare a ciò lo studioso aveva considerato una serie di "fattori probabilistici" [illegible] piuto calcoli analoghi a quelli del collega, integrandoli però con le previsioni sulle future capacità dei nostri computer e delle nostre tecnologie di scrutare il cosmo. Dalle sue ricerche Shostak ha quindi concluso che nella nostra galassia ci devono essere tra 10mila e un milione di sorgenti radio, pronte per essere captate dagli strumenti di nuova generazione che l'uomo sta mettendo in campo. «Ci sono 200 miliardi di stelle nella Via Lattea - spiega lo studioso - e almeno la metà di esse presenta dei pianeti. Ciò significa che ci sono almeno 100 miliardi di sistemi planetari in qualche modo riconducibili al nostro. Dunque partendo da questo presuppo-

C'È VITA E VITA

E.T. l'extraterrestre, protagonista dell'omonimo film del regista Steven Spielberg; sopra, la figura di un "uomo" su Marte

sto, e immaginando una media di cinque pianeti per sistema solare, possiamo giustamente credere che ci possano essere almeno 500 miliardi di pianeti solo nella nostra piccola fetta di universo. Da qui aspettarsi che la vita sia una prerogativa della Terra è quantomeno ridicolo».

Ma per la conferma alle teorie degli uomini del Seti dobbiamo comunque attendere la fine dei test di Kepler. Il telescopio della Nasa passerà in rassegna almeno 100mila stelle e in quattro anni dovremmo già sapere quali di esse ospitano pianeti nelle cosiddette habitable zone, zone dove - per via di fattori come la temperatura e la pressione - la vita può

In particolare Frank Drake, fondatore del Seti, afferma che il primo contatto con una forma di vita extraterrestre avverrà quasi sicuramente entro una ventina d'anni, non di più. «Oggi abbiamo dei validi motivi per credere in questo - ha rivelato lo scienziato - Siamo certi che entro il 2030 l'uomo conoscerà la vita al di là del sistema solare, e forse sarà possibile avere a che fare anche con forme di vita civilizzate come la nostra».

Fu Drake il primo a proporre anni fa una equazione matematica nella quale evidenziava la notevole probabilità di riscontrare forme di vita all'interno della nostra galassia. Per arrivare a ciò lo studioso aveva considerato una serie di "fattori probabilistici" giungendo infine a concludere che la Via Lattea è verosimilmente piena di pianeti ospitanti strutture organiche, presupposto della vita. In realtà le sue conclusioni vennero accantonate fino all'aprile dell'anno scorso, quando un team di ricercatori svizzeri fece luce sul primo pianeta "terrestre" alieno. Gliese 581 - è questo il nome con cui venne battezzato il sorprendente corpo celeste - è il più piccolo pianeta extrasolare scoperto sino ad ora. Secondo gli esperti si tratta di un pianeta roccioso analogo alla Terra (ma anche a Venere o Marte) con una superficie coperta da oceani e una temperatura media compresa fra 0 e 40 gradi centigradi. È quindi un pianeta che potrebbe benissimo ospitare la vita. «Questo prova l'attendibilità della mia teoria - aggiunge Drake - e che sicuramente ci sono altri pianeti simili alla Terra sparsi per la nostra galassia».

A rinforzare il parere di Drake c'è quello di Seth Shostak, sempre del Seti. Lo studioso ha contato le stelle nella Via Lattea - spiega lo studioso - e almeno la metà di esse presenta dei pianeti. Ciò significa che ci sono almeno 100 miliardi di sistemi planetari in qualche modo riconducibili al nostro. Dunque partendo da questo presupposto, e immaginando una media di cinque pianeti per sistema solare, possiamo giustamente credere che ci possano essere almeno 500 miliardi di pianeti solo nella nostra piccola fetta di universo. Da qui aspettarsi che la vita sia una prerogativa della Terra è quantomeno ridicolo».

Ma per la conferma alle teorie degli uomini del Seti dobbiamo comunque attendere la fine dei test di Kepler. Il telescopio della Nasa passerà in rassegna almeno 100mila stelle e in quattro anni dovremmo già sapere quali di esse ospitano pianeti nelle cosiddette habitable zone, zone dove - per via di fattori come la temperatura e la pressione - la vita può essersi originata. A questo punto entreranno in gioco gli studiosi del Seti che "scannerizzeranno" ogni pianeta individuato dal telescopio americano, per ufficializzare (eventualmente) la presenza di forme di vita.

In ogni caso, ricerche di questo tipo potranno essere svolte anche in futuro, almeno finché esisterà la Terra, ovvero ancora per 7,59 miliardi di anni. Quando il nostro Pianeta sarà risucchiato da un Sole sempre più congestionato e rosso che lo attrarrà inesorabilmente fuori della sua orbita, condannandolo alla fine. Lo ha rivelato ieri il New York Times, pubblicando i risultati di uno studio condotto da due astronomi, Klaus Peter Schroeder e Robert Connon Smith. I calcoli fatti per la loro ricerca li hanno portati a questa conclusione: la Terra uscirà dall'orbita tra 7,59 miliardi di anni a causa della formidabile attrazione magnetica portata dal Sole, sempre più «congestionato e rosso, e morirà di una morte vaporosa» nel giro di poco tempo.

C'È VITA E VITA

E.T. l'extraterrestre, protagonista dell'omonimo film del regista Steven Spielberg; sopra, la figura di un "uomo" su Marte

L'ASTRONOMO

Un'ipotesi veritiera purché non si fissino date

«Non si può fare a meno di dare ragione agli studi condotti dagli studiosi del Seti - spiega Simone Zaggia, astronomo dell'Osservatorio Astronomico di Padova - La scoperta della vita al di là del sistema solare potrebbe davvero essere dietro l'angolo. Certo non è pensabile quantificare entro quale anno sarà possibile individuare materiale organico su un pianeta extrasolare, tuttavia una simile eventualità è assolutamente attendibile e veritiera. Si può senz'altro affermare che una nuova era per l'astronomia sta per avere inizio. Ormai possediamo strumenti in grado di indagare correttamente al di là del sistema solare e di far luce non solo su stelle e galassie ma anche su corpi molto più piccoli come i pianeti extrasolari. Stiamo scoprendo le caratteristiche chimico-fisiche di atmosfere extrasolari distanti da noi anni luce e la densità di corpi ruotanti intorno ad astri che non siano il Sole. Il primo pianeta extrasolare è stato individuato intorno alla stella 51 Pegasi nel 1995. Oggi siamo già a quota 200. Questo significa che il dato è destinato a crescere ulteriormente nei prossimi anni anche e soprattutto grazie al lavoro di Corot (satellite dell'Esa) e del telescopio Kepler della Nasa che inizierà a scandagliare l'universo dall'anno prossimo».

G.G.

L'ASTROFISICO

Esseri intelligenti esistono ma è molto difficile trovarli

Steno Ferluga è un astrofisico dell'università di Trieste e anche il presidente del Cicap (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale). Gli abbiamo chiesto cosa ne pensa dell'equazione di Drake: «Si tratta di un'ipotesi puramente speculativa, che mira a valutare la probabilità che abbiamo di incontrare forme di vita extraterrestre. Fino ad ora solo una delle variabili prese in considerazione dall'equazione di Drake è stata verificata sperimentalmente, cioè quella che riguarda l'esistenza di possibili pianeti extrasolari adatti ad ospitare la vita. Nell'ultimo decennio gli astrofisici hanno scoperto circa 200 sistemi stellari dotati di uno o più pianeti, tanto che oramai la scoperta di nuovi mondi e la speranza di incontrarne alcuni simili al nostro crescono mese per mese. L'equazione di Drake è in sé abbastanza giusta, dipende solo da che cosa ci si mette dentro. Se ad esempio cerchiamo solo la vita (batteri o alghe azzurre) è probabile che prima o poi la si trovi; tuttavia ciò che ci interessa davvero è l'esistenza di creature intelligenti, nel qual caso è meglio fare riferimento a un'altra, meno conosciuta equazione, quella di Edward Olson, relativa alla possibilità che l'evoluzione produca da qualche parte nel cosmo vita intelligente. In questo caso bisogna calcolare non solo la probabilità che nasca la vita, ma anche che si formino forme di vita pluricellulari, che queste sviluppino un sistema nervoso e molto altro ancora, un insieme di passaggi che sono relativamente improbabili».

ROBERTO MANZOCCO

http://www.alfredolissoni.net/em1304.htm
MLOL - Sistema Panizzi Gallara...
EMEROTECA
File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

ARRIVANO I FOO-FIGLTERS

La battaglia di Los Angeles (sul *Los Angeles Times*)
ed i foo-fighters sul *N. Y. Times* del 13-12-44

Silver Balls Floating in Air Nazis' Newest War Device

(The Associated Press) 1944

Paris, Dec. 13.—As the Allied armies ground out new gains on the western front today, the Germans were disclosed to have thrown a new "device" into the war—mysterious silvery balls which float in the air.

Pilots report seeing these objects, both individually and in clusters, during forays over the Reich.

(The purpose of the floaters was not immediately evident. It is possible that they represent a new anti-aircraft defense instrument or weapon.)

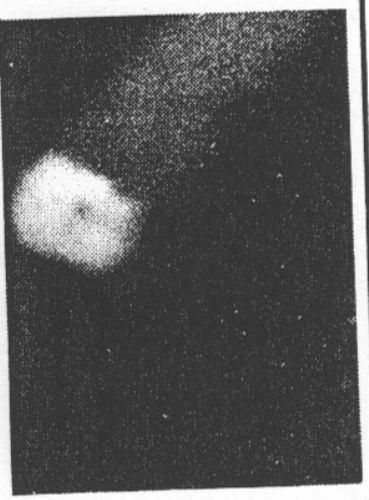
(This dispatch was heavily censored at supreme headquarters.)

125%
IT 15:38 25/05/2015

Allarme «Ufo»: avvistamenti a Roma e Fabriano

FIUMICINO (Roma) — Un oggetto particolarmente luminoso, di colore verde, che a forte velocità ha solcato molto in alto l'orizzonte in direzione est-ovest, è stato avvistato nel tardo pomeriggio nel cielo del litorale di Roma. L'oggetto è stato notato alle 18.22 dagli operatori dell'ufficio traffico e della torre di controllo dell'aeroporto di Fiumicino e della torre di controllo dell'aeroporto di Pratica di Mare, oltre che dal comandante del volo AZ062 in procinto di decollare per Madrid dalla pista numero 2 del Leonardo da Vinci. L'oggetto luminoso è stato avvistato anche da molti romani. L'«Ufo» proveniva dal Raccordo anulare è sarebbe caduto nella zona della pineta di Fregene. Dell'avvistamento è stata informata la sala operativa della polizia dello scalo romano, che ha predisposto un controllo nell'area che va dalla pineta di Coccia di Morto, lungo la direttrice del Leonardo da Vinci, sino a Fregene. Si pensa che possa essersi trattato di un potente razzo.

Un oggetto luminoso, anche quello di colore verde è stato poi avvistato a Fabriano (Ancona) da quattro giovani. Uno di loro, Giacomo Martorelli, ha detto di essersi ricordato della notizia dell'avvistamento nel Lazio ascoltata poco prima al Tg1. «L'oggetto — ha aggiunto — è comparso improvvisamente da est, è rimasto fermo per circa due-tre secondi e poi è scomparso, in direzione ovest, lasciando dietro di sé una scia luccicante, rimasta in cielo per pochi secondi. E' stato visto anche da una coppia di fidanzati».



CORRIERE della SERA
07.01.97 (martedì)

New York Times 28-10-67

FREE
S SPY

British U.F.O.'s Called Planes Refueling in Air

LONDON, Oct. 27 (Reuters)—The Defense Ministry offered an explanation today for a flurry of reports of unidentified flying objects—they are aircraft refueling in the sky.

For the last week, there have been reports of "flying crosses," described by policemen and other observers as a series of bright lights shaped like a cross.

The Defense Ministry statements said there had been mid-air refueling exercises at night "and this would necessitate a lot of light."

It said there have been night flights from a number of bases in west England.

U.S. ARMY TO STUDY

Strane luci nel cielo, mistero Ufo in via Volta?

Articolo nella pagina di Misinto

NOTIZIARIO 19-2-10

GIORNO 1-3-10

Schedare gli Ufo non serve a nulla Londra cancella tutti gli X-file

INGHILTERRA

LONDRA — Il ministero della Difesa distruggerà tutti gli X files che riceverà in futuro su avvistamenti di Ufo, per evitare di doverli pubblicare. Un rapporto dice che la raccolta di segnalazioni di avvistamenti è una perdita di tempo. Londra ha chiuso la linea telefonica e l'unità investigativa che raccoglievano testimonianze sugli Ufo.

MAGAZZINI GENERALI, via Pietrasanta, ore 20: tornano per l'unica data italiana i britannici «Ufo», in tour con il loro ultimo album (25 euro).

NIDABA THEATRE, via Gola, ore 22: questa sera è in

IL MANIFESTO 1-12-09

Nasce la moneta per gli extraterrestri

In Bulgaria, con l'autorizzazione della banca centrale, è stato coniato il *Galactos*. La nuova moneta pesa tre grammi, è in cromo e nickel e "servirà per commerciare con gli extraterrestri", ha spiegato l'ufologo Kiril Kanev. (ANSA)

CITY 9-6-05

Il Sole 24 Ore
Domenica 6 Dicembre 2009 - N. 336

Esigenze di budget

Londra chiude un'era: non cercherà più gli Ufo

Marziani e alieni vari possono stare tranquilli: Londra ha deciso di non dare più la caccia agli oggetti volanti non identificati (Ufo). Il ministero della Difesa britannico ha deciso di chiudere la divisione indagini sugli Ufo, dichiarando che «in oltre 50 anni di attività non abbiamo trovato prove di alcuna minaccia potenziale contro il Regno Unito». Continuare sarebbe quindi «un uso non appropriato di risorse». In una fase di credit crunch, nessuno spreco è tollerabile e mettere fine alle indagini su presunti dischi volanti avvistati nei cieli è un modo per risparmiare ben 44mila sterline all'anno. D'altronde tutte le risorse possibili vanno dedicate «alla nostra priorità: la prima linea in Afghanistan», ha detto il ministero, sottolineando che se si dovesse davvero verificare un'invasione di marziani se ne occuperà senz'altro la Royal Air Force.

La divisione aveva ormai un solo dipendente, incaricato di rispondere alle e-mail e telefonate di chi sosteneva di avere visto un Ufo, e ora trasferito in un altro ufficio senz'altro meno divertente. L'ultima segnalazione l'ha fatta uno spaventatissimo abitante del Lincolnshire che aveva visto «grandi palle di luce» nel cielo e temeva un'invasione di alieni. In realtà si trattava di un banale spettacolo di fuochi d'artificio. Nel corso degli anni la divisione ha indagato su 12mila segnalazioni di ogni genere. Ora che è chiusa, un freddo messaggio registrato informa gli utenti: per favore, se vedete un disco volante, non ce lo dite.

N.D.I.

28/11/90

Tribune de Genève 7

bref

France : Colloque mondial sur les OVNI

Une centaine de chercheurs venus du monde entier sont attendus à Villeurbanne (Rhône) où ils doivent assister à partir de samedi, jusqu'à lundi, aux quatrièmes rencontres organisées par l'Association d'Etudes sur les Soucoupes Volantes (AESV) créée en 1974 à Aix-en-Provence (Bouches-du-Rhône).

Les participants au colloque sont des physiciens, des météorologues mais aussi des psychologues et des sociologues.

L'apparition des OVNI date de 1947 aux Etats-Unis. Ces objets non identifiés furent d'abord appelés « Soucoupes volantes » dans la première dépêche concernant le phénomène écrite par Bill Bequette, journaliste à l'Associated Press. En 1953, la commission Robertson a pratiquement nié l'existence de ce phénomène. En 1987, une chaire consacrée aux OVNI a été créée à l'université pontificale du Latran. (AP)

SETTE/CdS nr.4 - 17 dicembre 2009

GB: CHIUDE L'UFFICIO AVVISTAMENTI UFO

X-Files archiviati per mancanza di prove. Il ministero della Difesa britannico ha deciso: chiuderà il MoD team, reparto ufficiale dedicato agli avvistamenti di Ufo. Nel corso di 50 anni il dipartimento ha ricevuto 12.000 notizie di presunti avvistamenti, che però non hanno prodotto né prove dell'esistenza di vita extraterrestre, né prove di qualsiasi minaccia per la Gran Bretagna. Così è stata chiusa la linea telefonica per le segnalazioni e disattivata la mail. Con i soldi risparmiati (44.000 sterline l'anno, 48.000 euro circa) si incrementeranno i fondi per le missioni all'estero. Nick Pope, alla guida del progetto Ufo dal '91 al '94, si è dichiarato però molto preoccupato: «Stiamo prestando il fianco ad attacchi». **M.S.**

CORBIS

http://www.allheadlinenews.com/articles/7017352385

FAA taps aerospace technology firm as new UFO Reporting Center

Windsor Genova - AHN News Writer **December 24, 2009**

Las Vegas, NV, U.S. (AHN) - The Federal Aviation Administration has designated the Bigelow Aerospace Advanced Space Studies.(BAASS) as one of the reporting centers for UFO sightings and unexplained phenomena.

In its Dec. 10 update to air traffic control organizations, the FAA said pilots and air traff controllers should refer the said reports to the Las Vegas-based company that explore extremely advance aerospace technology. The BAASS can be reached at 1-877-979-7444 or reporting@baass.org.

Prior to BAASS, the National Institute for Discovery Sciences (NIDS) was the contact center for UFO concerns in the U.S. However, NIDS is now defunct.

The BAASS makes inflatable low-Earth orbiting modules, It is currently hiring astrophysics, biochemists, microbiologists, nanotechnolgists, physicists, and propulsio and stealth technology experts.

New York Times 28-1-53

Damage was inflicted on a railroad | on peaceful inhabited localities.

'DISK' SEEN OVER JAPAN

U.S. Flier Reports It Made 'Pass' at Plane in Daylight

A U. S. AIR BASE, Northern Japan, Wednesday, Jan. 28 (AP)—A United States pilot saw at close range a mysterious flying disk make a pass at a Thunderjet plane over central Japan, then speed away, the Air Force reported yesterday.

The hitherto secret report from intelligence files said the disk was seen at 6,000 feet on a bright, cloudless day, just before noon last March 29 by Lieut. David C. Brigham of Rockford, Ill. Lieutenant Brigham said the disk was about eight inches in diameter and that it closed to within twenty feet of the Thunderjet before shooting up out of sight.

It was the second recent disclosure of mysterious objects in the skies over Japan near Russian-held territory. Last week the Air Force made public intelligence reports of "rotating clusters of red, white and green lights," sighted Dec. 29 by United States airmen.

POPOTUS
GIORNALE DI ATTUALITÀ PER BAMBINI
3 luglio 2008 / Anno XIII / Numero 1168

I camionisti paralizzano l'India

a pagina 2

Extraterrestri senza misteri

alle pagine 4 e 5

il colonnino

Al cinema e in edicola

Il 51,7 per cento degli stranieri romani frequenta i ristoranti, va al cinema (42,9%), ama la lettura: 7 su 10 leggono i giornali italiani (e in una buona metà dei casi li acquistano anche) mentre il 20 per cento preferisce leggere i periodici redatti nella lingua del Paese d'origine. Il 68,4%

Una ricerca Caritas fa il ritratto degli stranieri in Italia: un volto amico e familiare diverso da quello che propongono le cronache

Altri Paesi, stessi sogni

Lavorano sodo, sono risparmiatori e istruiti, pronti ad aiutare coloro che si trovano in difficoltà, amano l'Italia. Li riconoscete? Sono gli stranieri che vivono nel nostro Paese. A Roma, per la precisione: il volto amichevole e rassicurante degli immigrati – molto diverso da quello violento e fuorilegge che spesso presentano le cronache – viene descritto da una ricerca della Caritas presentata martedì nella Capitale: si intitola *Le condizioni di vita e di lavoro degli immigrati nell'area romana* e si basa sulle interviste rivolte a circa mille tra uomini e donne arrivati in Italia da 69 Paesi del mondo. Il rapporto ha messo in risalto che gran parte degli stranieri vive fuori dalla città, nei centri urbani vicini a Roma, per risparmiare sui costi della casa e del vivere quotidiano. Molti hanno un lavoro, anche se spesso senza un regolare contratto – cosa che rende più difficile far valere i propri diritti – e sono occupati principalmente nelle case dei romani, come collaboratori domestici e come badanti. Numerosi anche gli stranieri impiegati nell'ambito della sanità o in attività di

GAZZETTA DEL SUD(Sicilia)-9 settembre 2009

Taormina Le "rivelazioni" di Giorgio Bongiovanni al convegno di Acireale

Contatto cosmico, apocalisse e nuova era

Emanuele Cammaroto
TAORMINA

«Le numerose apparizioni di Ufo che da qualche tempo si susseguono nel comprensorio di Taormina e nell'intera provincia di Messina, come anche i fatti di Caronia non sono eventi casuali. Rientrano anch'essi tra i tanti segni del cielo che si manifesteranno da qui ai prossimi tempi in Sicilia e precederanno la seconda venuta di Cristo». Lo ha detto lo stimmatizzato italiano Giorgio Bongiovanni, nel corso del convegno "Contatto Cosmico – Apocalisse e nuova era", organizzato ad Acireale dall'"Associazione culturale Giordano Bruno" insieme all'"Associazione Funima International Onlus" che raccoglie fondi per i bimbi poveri delle Ande. Il meeting ha visto la presenza di ricercatori, storici, studiosi. Bagno di folla di tantissimi credenti e appassionati per ascoltare le parole del contattista, che dal 2 settembre 1989 porta sul suo corpo i segni permanenti in passato avuti anche da Padre Pio. Da venti anni ormai l'esperienza di vita di Bongiovanni è indelebilmente legata a Gesù, ai molteplici significati della sua "Seconda venuta" e la rivelazione del Terzo segreto di Fatima. Bongiovanni terrà nei prossimi mesi oltre cinquanta conferenze in giro per il mondo e ha ufficialmente dato la sua disponibilità ad organizzare una di questi appuntamenti a Taormina, ad inizio 2010. La fenomenologia Ufo appare sempre più impregnata di una valenza spirituale, come dimostrano le stimmate di Bongiovanni e gli avvistamenti ovunque di dischi a forme di croci. La conferenza di Acireale ha proposto filmati girati in tutto il mondo e un ampio omaggio alla memoria di Eugenio Siragusa, il contattato che raccontò di aver incontrato gli alieni sull'Etna. Bongiovanni ha preannunciato da qui a breve "fatti che sconvolgeranno le persone in Sicilia". Sarebbe il prologo al ritorno di Cristo: "Ci saranno croci, sanguinazioni, apparizioni, luci, miracoli. Gesù è interessato molto alla nostra Terra. Io non lo so dove si manifesterà, ma non è da escludere che per il suo ritorno scelga proprio la Sicilia ". Lo stimmatizzato ha raccontato i suoi incontri con Cristo e ha poi risposto alle tante domande, tra cui quella sulla fatidica data dell'apocalisse. Il 21 dicembre 2012 potrebbe verificarsi un cataclisma: "In realtà non esiste una data precisa, ma qualcosa accadrà".

Corriere della Sera **Venerdì 30 Ottobre 2009**

Nasa

Fotografata la stella più antica mai vista

La Nasa ha fotografato l'oggetto del cosmo più lontano dalla Terra che sia mai stato scoperto. L'immagine arriva da 13 miliardi di anni luce di distanza e corrisponde a un'esplosione che sarebbe avvenuta 600 milioni di anni dopo il Big Bang. Si tratta della stella più antica mai vista.

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 2009

Astrobiologia, scienza e fede s'incontrano

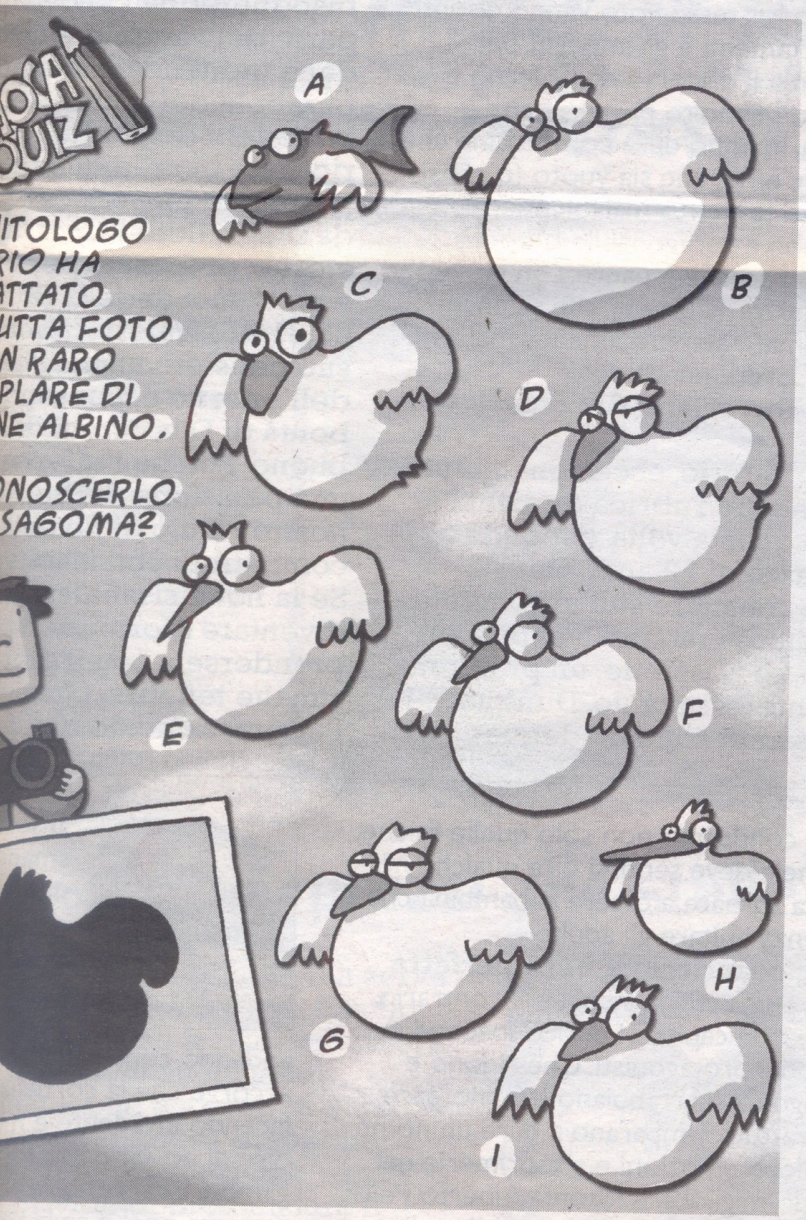
DA ROMA **FABRIZIO MASTROFINI**

Negli ultimi 15 anni sono stati scoperti 400 pianeti al di fuori del sistema solare ed ha avuto un enorme sviluppo l'astrobiologia, settore della ricerca astronomica che si occupa delle condizioni che rendono possibile la vita, sulla Terra ed al di fuori di essa. Sono questi i temi al centro della settimana di studio organizzata dalla Pontificia accademia delle Scienze, che si è chiusa ieri con una conferenza stampa nella Sala Stampa vaticana. Padre **José Funes**, gesuita, direttore della Specola Vaticana, ha evidenziato che lo scopo dell'astrobiologia è proprio di cercare possibilità di vita nell'universo: «Le questioni sulle origini della vita e sulla esistenza della vita nell'universo offrono molte implicazioni filosofiche e teologiche. Crediamo sia molto importante che la Chiesa venga coinvolta in questo tipo di ricerca». Gli studi attuali, ha riassunto padre Funes, non ci danno prove dell'esistenza di altre intelligenze nell'universo conosciuto. Tuttavia «se riuscissimo a scoprire se c'è vita fuori dalla Terra, potremmo capire meglio come si è formata e sviluppata la vita sul nostro pianeta».

Jonathan Lunine, dell'Università di Tor Vergata di Roma, ha notato come l'astrobiologia sia un settore interdisciplinare e al confine tra diverse discipline. Ad esempio se è importante lo studio del clima per comprendere i fenomeni collegati con la vita sulla Terra, all'interno di un ambiente che cambia rapidamente, ciò coinvolge scienze come la geologia e la biologia.

Proprio in questo senso **Chris Impey**, dell'Università dell'Arizona, ha sottolineato che al momento conosciamo un solo pianeta dove la vita sia presente: il nostro. La scienza però non esclude la possibilità che ci siano altre forme di vita, su basi biologiche e chimico-fisiche anche molto diverse dalla specie umana. «È palpabile la sensazione che solo pochi anni ci separino ormai dalle prime scoperte; se accadesse vi sarebbero profonde implicazioni per la nostra immagine di esseri umani». La ricerca è anche feconda sul piano del dialogo tra scienza e fede. **Athena Coustenis**, dell'Osservatorio di Parigi, ha sottolineato che nel sistema solare abbiamo esempi di condizioni che renderebbero possibili delle forme di vita, individuate su Europa, il satellite di Giove destinatario di un'esplorazione spaziale nel prossimo decennio. Lì ci sarebbe acqua e forse potrebbe esserci delle forme di vita, mentre nel sistema di Saturno, sviluppi si attendono dalle ricerche sui satelliti Titano ed Enceladus. Da qui l'importanza di proseguire con investimenti scientifici e con i programmi di esplorazioni.

a acqua per alleviare la
enza (e il calo di produzione)
stiame. Per le mucche, la
ratura ideale è tra i 22 e i 24
con l'afa, gli animali
ano poco, si muovono anche
continuano a bere. Il latte
to diminuisce mentre
ta il rischio di problemi sia
arato mammario sia alle
. Ah, che sollievo uno spruzzo
a fresca!



oco e, poi, scrivi a Popotus: i primi tre a indovinare
miati.

I DEL QUIZ DI GIOVEDÌ 26 GIUGNO

De Carlo (Racale), Alberto Gabbrielli (Lastra a
Balsamo (Ravenna).

JOYSTICK

di **Giuseppe Romano**

Un po' di Star Trek, un po' di Star Wars, un po' di Terminator: l'universo in cui si svolge la saga di Halo è quello delle battaglie intergalattiche dove un'alleanza cattiva vuole distruggere i buoni. Che, ovviamente, siamo noi terrestri. La terza storia-gioco dedicata a questo ciclo fantascientifico è uscita qualche mese fa e s'intitola **Halo 3** (Microsoft Games Studios, per Microsoft Xbox, 67 euro). È anche la conclusiva, in cui finalmente Master Chief, l'eroe buono, riesce a sbarazzarsi dell'alleanza aliena Covenant e soprattutto dell'ordigno annichilatore che dà il nome alla saga, appunto Halo. Il ciclo, che è indicato per ragazzi dai 16 anni in su, ha contenuti non molto diversi dalle serie cinematografiche elencate all'inizio: si combatte e si spara ma non mancano anche valori positivi come la lealtà e l'amicizia. Da Star Trek riprende la varietà di mondi e di razze, da Star Wars la guerra universale tra Bene e Male, da Terminator i supersoldati Spartan con armature e forze incredibili. A me questo tipo di ambientazione «umana» è piaciuto più della pur splendida scenografia, che ne fa uno dei videogiochi più perfetti mai visti in giro. I fan sono così tanti che a volerne saperne di più esistono romanzi e fumetti dedicati alla serie. Dovevano trarne anche un film, ma per ora non se ne sa niente di preciso.

giusrom@gmail.com

assegnato ai danesi dal World Values Survey, una ricerca che il governo degli Stati Uniti commissiona ogni anno – dal 1987 – a una rete globale di eminenti scienziati. Gente di tutto il mondo risponde a due semplici domande. La prima è: diresti di essere molto felice, abbastanza felice, non molto felice o per niente felice?; mentre la seconda chiede: quanto sei soddisfatto della tua vita nell'insieme, in questi giorni? Nell'edizione 2007 della ricerca, sono state intervistate oltre 350.000 persone. Se la Danimarca sembra un paradiso, il posto più infelice della Terra è lo Zimbabwe, tormentato da conflitti politici e sociali.

si ferma il Paese

Crescita vertiginosa

L'India è cresciuta moltissimo negli ultimi anni: come una locomotiva lanciata a tutta velocità su binari decrepiti e con i freni ormai logori. L'aumento dei prezzi delle materie prime energetiche e dei prodotti alimentari essenziali (come il riso) rischia di far deragliare la locomotiva e con essa il sogno di benessere di un gran numero di indiani che, solo oggi, iniziavano a emanciparsi dalla povertà.

Sessantamila chilometri. A tanto ammonterebbe – metro più, metro meno – la lunghezza di tutti i camion dell'India se qualcuno si prendesse la briga di allinearli uno dietro l'altro sulle strade dell'immenso Paese asiatico. Questo serpentone da incubo bloccherebbe tutto il territorio ed è un brutto sogno che rischia di diventare realtà: dopo un lungo periodo di trattative, i camionisti indiani hanno deciso di tenere fermi nei depositi quattro milioni e mezzo di automezzi e non toglieranno il blocco fino a quando il governo indiano non avrà soddisfatto le loro richieste. Gli autotrasportatori – che viaggiano in lungo e in largo per un paese-continente vasto dieci volte l'Italia e venti volte più popolato – protestano per i nuovi aumenti del carburante, contro i pedaggi sempre più salati e le tasse sulle loro attività che, si lamentano, hanno raggiunto un livello insostenibile. Il lavoro sui camion, pesante e pieno di rischi, non è più remunerativo, i guadagni non bastano a mantenere un livello di vita accettabile. Se la protesta dovesse protrarsi a lungo, in India sarà il caos: il Paese dipende per il 70 per cento della distribuzione delle merci dal trasporto su strada.

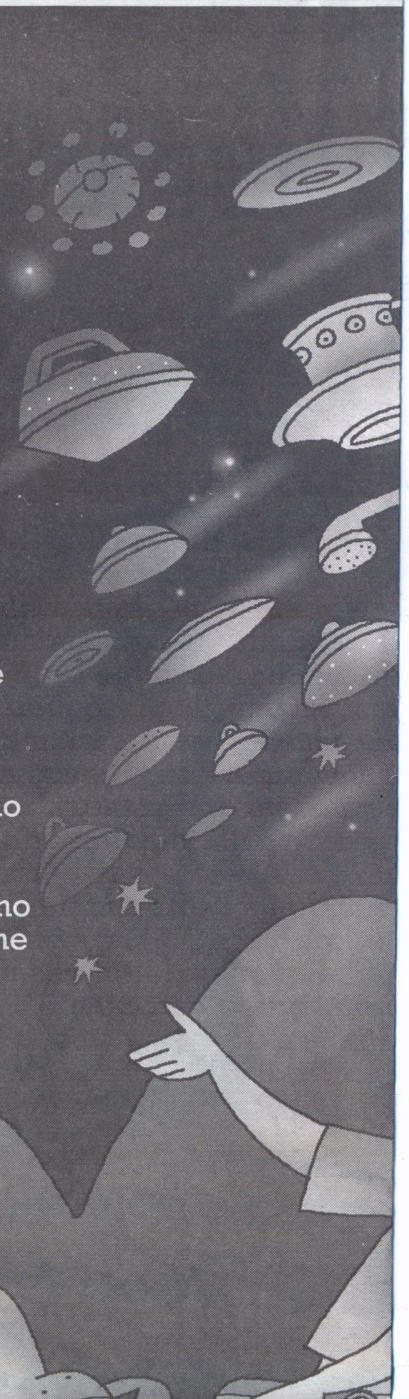
Nozze spaziali, prezzi alle stelle

L'amore è indispensabile ma serve anche un portafogli ben fornito: sposarsi nello spazio si può, volendo, a patto di avere molti, molti soldi. Almeno un milione e mezzo di euro: tanto chiede un'impresa giapponese alle coppie di futuri sposi che vogliono provare il brivido di pronunciare il fatidico sì in una stazione spaziale. L'impresa si chiama First Advantage e organizza partenze dalla base americana di Rocket Planet: le prenotazioni – prevedono – arriveranno soprattutto dalla Cina e dai Paesi del Golfo. Poche, di sicuro: le nozze spaziali hanno i prezzi alle stelle!

Gli extraterrestri? Non hanno segreti

La Gran Bretagna rende pubblici i documenti sui presunti contatti con gli alieni. E intanto si moltiplicano gli avvistamenti

Un centinaio di avvistamenti in tempi recenti e ravvicinati: c'è da credere che in Gran Bretagna, tra il Galles e il canale di Bristol, basti alzare gli occhi al cielo per avvistare un Ufo. Gli oggetti volanti non identificati pare sorvolino la zona con costanza: l'ultimo contatto risale a sabato sera quando, per oltre mezz'ora, gli abitanti di Basingstoke sono stati rallegrati dalla compagnia di una dozzina di sfere luminose che si rincorrevano nel cielo. David Osborne, un astronomo dilettante, era raggiante: non solo si è goduto lo spettacolo sconvolgente – così lo ha definito lui – ma è riuscito addirittura a filmarlo. Vicino a Cardiff, in Galles, persino tre militari a bordo di un elicottero non hanno avuto la minima esitazione nel lanciarsi all'inseguimento di un oggetto luminoso e sconosciuto... Insomma, è scoppiata la mania. Gli extraterrestri conquistano la fantasia. Ma sono solo fantasia? Gli avvistamenti dell'ultimo mezzo secolo sono in gran parte spiegabili: il mese scorso, la Gran Bretagna ha cominciato a rendere pubblici gli X-files, documenti sugli Ufo fino a oggi riservati agli occhi di poche persone fidate. Tanti misteri non servono, sembra dire il governo, visto che nella maggior parte degli avvistamenti non c'è nulla di extraterrestre. E i preziosi files segreti diventano banale materiale d'archivio.



Undicimila in mezzo secolo

Oggi tocca alla Gran Bretagna ma, prima, sono state la Francia e

sconvolgente – così lo ha definito lui – ma è riuscito addirittura a filmarlo. Vicino a Cardiff, in Galles, persino tre militari a

parte degli avvistamenti non c'è nulla di extraterrestre. E i preziosi files segreti diventano banale materiale d'archivio.

Undicimila in mezzo secolo

Oggi tocca alla Gran Bretagna ma, prima, sono state la Francia e l'Ecuador a rendere accessibili a tutti i documenti sugli ufo. Per adesso, gli Archivi nazionali di Londra hanno messo in rete otto dei 160 X-files compilati dal ministero della Difesa: tutti, però, saranno consultabili nel giro di quattro anni. In poco più di mezzo secolo i servizi segreti inglesi hanno indagato su oltre 11.000 casi di avvistamenti di dischi volanti: il governo non credeva davvero di avere a che fare con gli extraterrestri ma, piuttosto, temeva che quegli oggetti sconosciuti fossero muove armi di spionaggio usate dai Paesi nemici. Le indagini hanno spiegato oltre il 90 per cento degli avvistamenti, dimostrando che nulla hanno a che fare con civiltà aliene. E il restante 10 per cento? Di qualunque cosa si tratti, non rappresenta una minaccia: inutile sprecare denaro per studiare in modo più approfondito il problema.

Incontri ravvicinati

Cosa scopre chi si avventura tra i X-files messi in rete dal governo britannico? Storie eccentriche, per lo più: come la vicenda che, nel 1983, vede coinvolto un pescatore quasi ottantenne che racconta di essersi intrattenuto in piacevole conversazione con alcuni omini verdi, sbarcati – va da sé – da un disco volante. Al 1985, invece, risale la storia di un altro cittadino inglese convinto di aver assistito a un combattimento tra due navicelle spaziali nel cielo sopra al fiume Mersey, nel Nord dell'Inghilterra. Uno dei sudditi di Sua Maestà descrive l'amicizia che per decenni lo ha legato a un alieno mentre un altro uomo testimonia per iscritto le sue visite assidue a due basi extraterrestri, una nella penisola di Wirral e una nella contea del Cheshire... Un dato diffuso dal ministero della Difesa britannico è significativo: nel 1978, con l'uscita al cinema di «Incontri ravvicinati del terzo tipo», il film di Steven Spielberg, gli avvistamenti di ufo nel Paese sono raddoppiati passando dai 435 del 1977 ai 750 dell'anno seguente.

U.F.O

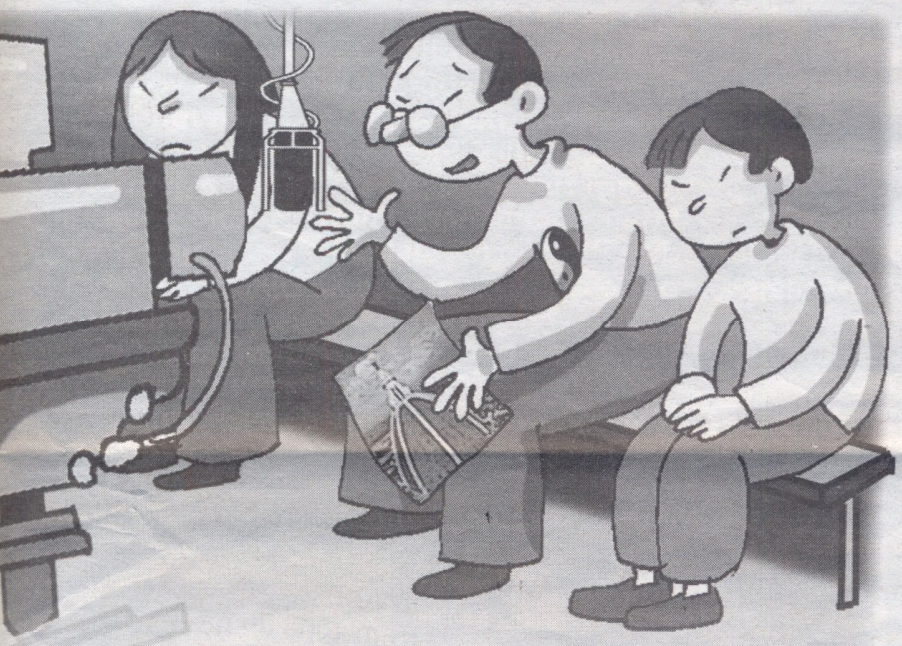
atelli nello spazio

redere nell'esistenza degli extraterrestri non è in contrasto con la fede cattolica. A fermarlo è il direttore della Specola icana cioè l'Osservatorio della Santa Sede studia le stelle. In una recente intervista Osservatore Romano, padre José Gabriel nes, sacerdote e astronomo, ha sottolineato come «esiste una molteplicità di creature a Terra, così potrebbero esserci altri esseri, he intelligenti, creati da Dio. Non possiamo re limiti alla libertà creatrice di Dio. Per a con san Francesco – ha aggiunto Funes – consideriamo le creature terrene come atello" e "sorella", perché non potremmo lare anche di un "fratello raterrestre"?».

X-files all'italiana

Allo stadio Comunale si stava giocando una partita d'allenamento, sul campo correvano i calciatori di Fiorentina e Pistoiese. Mentre il pallone volteggiava tra le gambe dei giocatori, sulle loro teste volteggiavano i dischi volanti. Il pomeriggio del 27 ottobre 1954 Firenze era con il naso per aria: diecimila persone allo stadio e altrettante nel resto della città – ma anche a Peretola e a Sesto – videro le evoluzioni di strani oggetti nel cielo. Che se ne andarono lasciandosi dietro una scia di bambagia bianca. I giornali dell'epoca dedicarono pagine e pagine all'avvistamento che si ripetè anche nei giorni successivi in diverse altre città: Lucca, Roma, Perugia, Arezzo... Altri dischi volanti, altro materiale candido che sembrava bambagia ma che, analizzato, si dimostrò più simile alla fibra di vetro: da dove venisse il filato che copriva case, alberi e strade ancora non si sa. Né – a distanza di oltre cinquant'anni – si è scoperto che genere di velivolo se lo sia lasciato alle spalle. Anche l'Italia ha i suoi X-files!

Ambiente. La scritta segnala che quei veicoli si muovono grazie a un carburante a base di semi di girasole miscelato con il gasolio. Il progetto è cominciato nel 2006. In quell'anno, in 150 ettari di terra sono stati seminati i girasoli: il alimentare per un anno i mezzi delle due aziende senesi. Autobus e compattatori emetteranno nell'atmosfera una quantità di anidride carbonica molto inferiore rispetto ai veicoli alimentati a gasolio.



ppone si scusa: ergogna, quei vandali

educazione avrebbe suscitato un non lo avevano messo in conto: ponese di cui Popotus vi ha a settimana – denunciata dai er aver imbrattato il duomo di nica ad aver pesantemente tupidità. Dopo di lei, si è allungata iapponesi con il pennarello: la nte è toccata a un trentenne in irenze lo scorso mese di a voluto lasciare una traccia assaggio nella città d'arte errazzo panoramico della cupola firmato il marmo con il li ha finito con l'esser denunciato i più scrupolosi ed educati, trare all'Italia e al mondo che ne, sono così cafoni. Il giovane, a di basket di una scuola di Mito, stato rimosso dall'incarico. E i idiani del Sol Levante hanno tro Paese a nome dei i trattano così le opere d'arte!

Li spediamo lì a ripulire

Non l'hanno fatta franca neanche i tre studenti universitari di Kyoto autori di una serie di graffiti sempre sul Duomo di Firenze: in una recente gita scolastica hanno scritto sui muri centenari, oggi godono di due settimane di sospensione. L'università che frequentano li ha costretti a scusarsi, si è scusata a propria volta e si è anche offerta di rimandare i vadali sul posto per ripulire di persona i loro scarabocchi.

L'esplosione di Tunguska

Cento anni fa, il 30 giugno 1908, a Tunguska, in Siberia, si verificò una gigantesca esplosione: erano le 7e 17, e nella zona di scatenò un putiferio, lo stesso che neanche mille bombe atomiche scoppiate tutte insieme avrebbero provocato. Cosa sia stato a causare il disastro pare oggi certo: i risultati di una pluriennale ricerca sono stati presentati a Mosca in occasione di un convegno per i cento anni dallo storico sconvolgimento. Opera, secondo gli esperti, dell'esplosione nell'atmosfera terrestre della cometa Enke-Baklund. Negli anni, le teorie si sono accavallate ma, ormai, gli scienziati concordano: fu l'impatto violentissimo di un corpo celeste a provocare il disastro devastando oltre 2200 chilometri quadrati di foresta boreale.

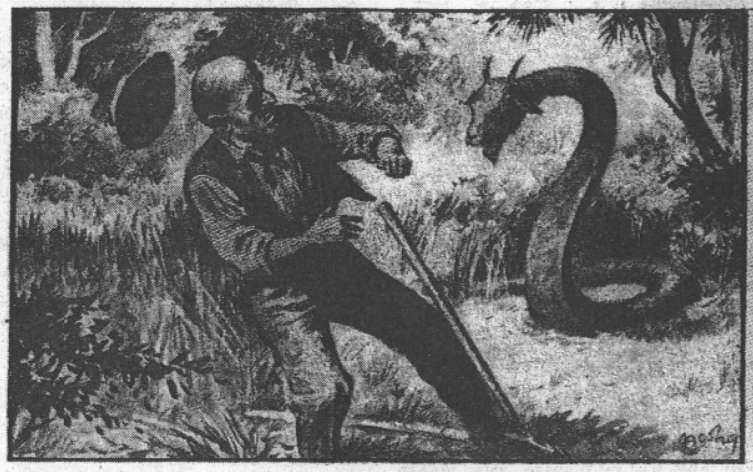
Incontri ravvicinati

Cosa scopre chi si avventura tra i X-files messi in rete dal governo britannico? Storie eccentriche, per lo più: come la vicenda che, nel 1983, vede coinvolto un pescatore quasi ottantenne che racconta di essersi intrattenuto in piacevole conversazione con alcuni omini verdi, sbarcati – va da sé – da un disco volante. Al 1985, invece, risale la storia di un altro cittadino inglese convinto di aver assistito a un combattimento tra due navicelle spaziali nel cielo sopra al fiume Mersey, nel Nord dell'Inghilterra. Uno dei sudditi di Sua Maestà descrive l'amicizia che per decenni lo ha legato a un alieno mentre un altro uomo testimonia per iscritto le sue visite assidue a due basi extraterrestri, una nella penisola di Wirral e una nella contea del Cheshire... Un dato diffuso dal ministero della Difesa britannico è significativo: nel 1978, con l'uscita al cinema di «Incontri ravvicinati del terzo tipo», il film di Steven Spielberg, gli avvistamenti di ufo nel Paese sono raddoppiati passando dai 435 del 1977 ai 750 dell'anno seguente.

Fratelli nello spazio

Credere nell'esistenza degli extraterrestri non è in contrasto con la fede cattolica. A confermarlo è il direttore della Specola Vaticana cioè l'Osservatorio della Santa Sede che studia le stelle. In una recente intervista all'Osservatore Romano, padre José Gabriel Funes, sacerdote e astronomo, ha sottolineato che come «esiste una molteplicità di creature sulla Terra, così potrebbero esserci altri esseri, anche intelligenti, creati da Dio. Non possiamo porre limiti alla libertà creatrice di Dio. Per dirla con san Francesco – ha aggiunto Funes – se consideriamo le creature terrene come "fratello" e "sorella", perché non potremmo parlare anche di un "fratello extraterrestre"?».

LA DOMENICA DEL CORRIERE • 4 Anno 57 - N. 34 - 21 Agosto 1955



HANNO AVVISTATO STRANO SERPENTE CON TESTA DI CAPRA

Mentre lavorava nel suo campicello, nei pressi di Bellosguardo (Salerno), il contadino Benito Lembo sentì uno strano rumore tra i vicini cespugli. Volse lo sguardo in quella direzione e inorridì: gli apparve un serpente di straordinaria grandezza e con la testa di capra. Il Lembo si diede alla fuga; poi si voltò e vide ancora il mostro che lo fissava. Vera o non vera la storia narrata, il fatto è che il poveretto appena a casa si mise a letto con la febbre e che ancora oggi non si è rimesso dallo spavento.

STORIA E MISTERI

Churchill ordinò: quell'Ufo è un segreto di Stato

LONDRA- Non fu solo una paranoia collettiva americana degli Anni '50: un protagonista del XX secolo come il premier britannico Winston Churchill ordinò che calasse il segreto su un incontro ravvicinato tra un aereo della Raf e un oggetto volante non identificato durante la seconda guerra mondiale, in quanto riteneva che questa notizia avrebbe scatenato «panico di massa» e «distrutto la fede nella Chiesa». Lo rivelano documenti riservati del ministero della Difesa di Londra pubblicati dagli Archivi nazionali e ora disponibili online.

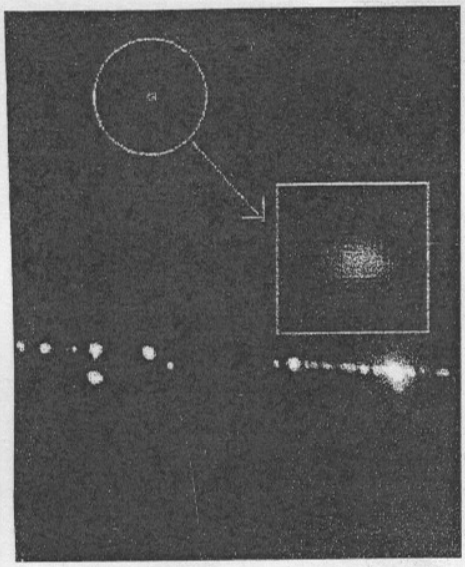
Winston Churchill

L'affermazione per la quale il primo ministro ordinò che non si parlasse del presunto Ufo avvistato da un aereo della Raf sopra la costa orientale della Gran Bretagna, in prossimità della Manica, fu fatta negli anni Novanta da uno scienziato il cui nonno era tra le guardie del corpo di Churchill. Questo addetto alla sicurezza, un militare della Raf il cui nome non appare nei documenti, sarebbe stato presente all'incontro tra il primo ministro e il generale Usa Dwight "Ike" Eisenhower durante il quale si discusse dell'incidente.

«Questo evento dev'essere secretato in quanto provocherebbe panico di massa e distruggerebbe la fede nella Chiesa», avrebbe detto Churchill, secondo il testimone.

Secondo l'autore del libro "Ufo Files", David Clarke, «anche se questa storia ci arriva di seconda o terza mano, ci potrebbe essere della verità in essa. Sappiamo che Churchill era interessato agli Ufo». Il primo ministro fu infatti il primo a rispondere a una domanda in merito in Parlamento, quando nel 1912 venne segnalato un avvistamento inusuale al largo di Sheerness. «Era uno Zeppelin tedesco?», gli fu chiesto da un deputato. E la risposta fu «Apparentemente no». Ma gli X Files britannici rivelano anche che negli anni '50, proprio come negli Usa, Londra prendeva molto seriamente la questione Ufo, tanto che ci furono riunioni dei capi dell'intelligence per parlarne, e da qui fu deciso di produrre dei rapporti periodici sugli avvistamenti sospetti, da sottoporre agli esperti. All'epoca, si dice, c'era un avvistamento "inspiegabile" alla settimana.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Sabato 10 luglio 2010



A San Pietro Vernotico
Un giovane in allarme «Ho visto un Ufo»

«sSono Alessandro Leone - scrive un nostro lettore - ho venticinque anni e sono di San Pietro Vernotico, vorrei porre la vostra gentile attenzione su uno strano avvenimento accadutomi la notte tra il 6 e il 7 luglio 2010 alle ore 00:39. Mi ero recato sul balcone di casa mia, sita in San Pietro Vernotico alla Via Lecce 203, per fumare una sigaretta, quando la mia attenzione è stata attirata da una strana luce verde che si muoveva in modo insolito. Avendo il cellulare a portata di mano, mi son fatto un pò di coraggio e ho ripreso, se pur in maniera amatoriale, quello che ho visto. Vi allego come testimonianza tangibile il suddetto video e una foto estrapolata dallo stesso video con particolare della luce ingrandito. Cosa ne pensate?».

Pensiamo che potrebbe essere stato qualcosa di strano. È ovvio che quando si vede qualcosa in cielo di illuminato che non è una stella e che magari si muove (e non è un aereo) si pensi subito ad un Ufo. Qualcuno ci crede, altri no. È sempre così. Questa, comunque, la foto.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Venerdì 6 agosto 2010

FENOMENO RICORRENTE

Avvistato anche a Barletta oggetto metallico a forma d'uovo

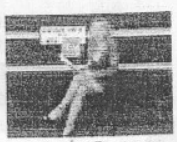
DA CHIARIRE
Torna il fenomeno «Ufo»

● **BARLETTA - «Un oggetto metallico, a forma d'uovo che a una prima impressione sembrava un elicottero visto di fronte. Ero sdraiato lungo la litoranea di Ponente - prosegue Giuseppe - Neanche il tempo di avvisare una mia amica che l'oggetto era scomparso del tutto. Circostanza impressionante visto che avevo tutto un'ampia porzione di cielo davanti».**

«In un primo momento ho pensato a un elicottero delle forze dell'ordine impegnato nei soliti servizi di perlustrazione della costa - prosegue il Lettore - ma la velocità con cui l'oggetto è scomparso mi ha davvero impressionato. Le notizia che rimbalzano da Trani mi fanno ritenere che si tratti di qualcosa di strano. Non voglio con questo affermare che si trattasse di un "ufo" ma, di certo, la circostanza è perlomeno strana».

Non è la prima volta che nella zona si segnalano «strane presenze» nel cielo.

Circa un anno fa uno strano oggetto fu segnalato nel cielo verso il Gargano. Un oggetto che si allontanò a velocità supersonica per poi scomparire nel nulla.

UFORAMA
ON

www.youtube.com/uforama

Dischi volanti avvistati in Cile

Santiago del Cile, 1 agosto

Due oggetti volanti non identificati sono stati visti nella giornata di venerdì da centinaia di persone in due località del Cile.

A Valparaiso, giornali e stazioni radio hanno ricevuto centinaia di telefonate di persone, che affermavano di aver osservato le evoluzioni di un disco volante di color rosso o viola.

A Puerto Monte, numerose persone hanno dichiarato di aver visto un disco volante per circa cinque minuti. Secondo il giornale *La Nacion*, molte persone che assistevano ad un funerale hanno detto di non aver potuto distinguere la forma dello strano oggetto, a causa dell'intensa luce violastra che emanava dal «disco volante». Anche a Madrid sono stati scorti i «dischi volanti». Un pilota delle aviolinee Iberia ha riferito che mentre stava sulla veranda della sua casa con alcuni amici, alle prime ore di stamane, ha scorto in cielo tre oggetti luminosi. Ha escluso si potesse trattare di aerei.

Il Maggio 2-8-67

Giornale di Sicilia 2/8/68

Rincorrono in auto un disco volante

L'oggetto «non identificato» era grosso come una Cinquecento e dondolava placidamente nell'aria poco al di sopra della chioma dei pini di Castelporziano; è rimasto fermo circa due minuti poi, piano piano, «a una velocità di circa venti chilometri all'ora», per la precisione, si è allontanato in direzione parallela al mare. I quattro villeggianti che hanno visto il disco — tondeggiante, bianchissimo, più luminoso in alto — sono saltati allora nella macchina di famiglia, una Bianchina, e hanno cercato d'inseguirlo

Dopo un poco però, sia che il disco volante avesse aumentato di velocità, sia che il motore della Bianchina non fosse troppo in forze, i quattro inseguitori hanno perso di vista «l'oggetto».

Ieri sera, poco prima della mezzanotte, il signor Vittorio Ricci stava prendendo il fresco nel giardino della sua villa di via Castelporziano 61 insieme al figlio Umberto ed alla sorella signora Alice Tomiselli, quando hanno visto il disco volante ad un'altezza di circa trenta metri dal suolo; alle grida di sorpresa dei tre anche la consorte del signor Vittorio, Maria Paola, li ha raggiunti scavalcando con un salto la finestra del pianoterra per iniziare il vano inseguimento in auto.

GIRO DEL MONDO

TEMPO (sett.) 13-12-74

Americani e russi contro i marziani

« Esseri extraterrestri sono sicuramente atterrati nella zona del dipartimento di Boyaca, a circa 300 chilometri a nord-est di Bogotà, in Colombia ». Così ha annunciato un gruppo di ricercatori francesi, guidati da Jean Donlup, dell'Istituto francese di investigazioni extraterrestri, in un'intervista al giornale colombiano «El Espacio». Donlup ha parlato di strani caratteri tracciati sulla roccia e rinvenuti in una grotta e di « molte altre cose che hanno sorpreso ». Infine il ricercatore francese ha accusato gli Stati Uniti e la Russia di non permettere le indagini sugli Ufo « affinché la gente non perda la testa ed essi possano continuare a essere potenti ».

Ufo insegue un aereo cinese

PECHINO. Il pilota di un aereo commerciale cinese, con 40 passeggeri a bordo, ha raccontato di essere stato seguito e minacciato da un oggetto volante non identificato (Ufo) nel cielo di Shanghai, nel Sud del Paese. L'Ufo si muoveva a 3 mila metri di quota, emettendo luce rossa alle estremità. A un certo punto ha espulso due oggetti piccoli, uno circolare e l'altro rettangolare. Il primo ha virato a destra e l'altro a sinistra per dirigersi poi in picchiata verso l'aereo. Il pilota ha avvertito la torre che avrebbe tentato un atterraggio d'emergenza, ma i due oggetti si sono fusi nuovamente in uno che ha raggiunto una maggiore altitudine, scomparendo. [Ansa]

STAMPA 29-3-91

■ Meno italiani credono agli Ufo

MILANO — Negli ultimi otto anni è fortemente diminuita la percentuale degli italiani che credono all'esistenza degli Ufo (dal 35 per cento rilevato dall'istituto Doxa nella primavera del 1979 al 19 per cento nella primavera di quest'anno), mentre è aumentata la percentuale di coloro che ne escludono l'esistenza (dal 32 al 53 per cento).

L'inchiesta di questa primavera è stata commissionata alla Doxa dal Centro italiano di studi ufologici (Cisu, che ha sede a Torino), in occasione del quarantennale del primo avvistamento di un Ufo, che avvenne negli Stati Uniti il 24 giugno 1947.

In questa ricorrenza il Cisu ha promosso una «settimana ufologica nazionale», dal 20 al 28 giugno, durante la quale in molte città italiane verranno organizzate manifestazioni. Quella più importante si terrà a Torino.

STAMPA 20-6-77

■ Oggetto volante avvistato ad Ancona

ANCONA — Ieri mattina un pescatore di 50 anni di Torrette di Ancona ha avvistato nel cielo, mentre stava pescando, uno strano oggetto volante. Il testimone ha riferito al Centro italiano di studi ufologici di Pordenone, che l'oggetto volava a bassa quota ed aveva la forma di due lenti unite e capovolte di colore arancione metallico, mentre al centro presentava una striscia più scura.

L'oggetto lungo, secondo il testimone, oltre 15 metri emetteva una specie di ronzio.

STAMPA 28-5-87

■ Il primo Ufo 40 anni fa

Torino diventa, per una settimana, la capitale europea di ufologia. L'occasione è rappresentata dal 40° anniversario della scoperta degli Ufo (oggetti volanti non identificati), «avvistati» per la prima volta il 24 giugno 1947. Fu un uomo d'affari statunitense, Kenneth Arnold, in volo sul suo aereo privato nello Stato di Washington, a notare nove argentei oggetti che si muovevano in formazione «a cuneo».

Per ricordare l'avvenimento, il Centro italiano studi ufologici ha promosso due iniziative. La prima, in programma domani e domenica al Centro incontri della Crt (corso Stati Uniti 23), è il congresso internazionale dal titolo «*Quarant'anni di Ufo: per uno studio scientifico del problema*» con la partecipazione di studiosi italiani e stranieri. La seconda è la «settimana nazionale di informazione ufologica».

STAMPA 18-6-87

7-5-50 TIMES

City's First Sky Saucers Invade From Jersey Side

The city had its first "flying saucer" mystery last night.

It started about 8 o'clock with telephone calls to Police Headquarters and the Charles Street Station House. Callers said "two flying saucers with tails on them" were over Greenwich Village.

Policemen sent in radio cars to Sheridan Square, in the heart of the Village, found 300 persons standing in clusters on the sidewalks, staring into the sky, pointing and exclaiming: "There they go!"

One radio car proceeded to a point near the North River. The policemen noted what appeared to be two searchlights sweeping the sky from a point in Jersey City.

A check with Police Headquarters in Jersey City confirmed suspicions. A new radio store was celebrating its opening with two revolving searchlights. Word was passed to Sheridan Square and the disillusioned spectators went on their way.

'Flying Saucers' Cascade On Crowd at Air Show

By The United Press.

SAN ANTONIO, Tex., May 21 —The Air Force today publicly released its version of the "flying saucers."

Near the close of a three-hour Armed Forces Day show at Randolph Air Force Base a crowd of more than 100,000 spectators was told to stand by for a "top-secret" finale.

As the last wave of planes approached the base, an Air Force announcer said the crowd was about to view the "real" flying saucers.

Over the runway the planes released the mysterious objects. The mob gasped, then laughed, as 30,000 plain paper plates floated to earth.

Make your bath a shower and take it as quickly as possible. Turn the water on only for rinsing.

25-3-50 TIMES

THE NEW YORK TIMES, THURSDAY, MARCH 30, 1950.

More 'Flying Saucers' In Mediterranean, Orient

By Reuters

LONDON, March 29—Flying saucers—variously described as like full moons, moons with wakes of fire, or strange bodies emitting smoke trails—have been reported skittering in all directions across the heavens above the Mediterranean.

In Haifa today, reports circulated that they had been seen over northern Israel.

A Lebanese pilot who took Riad es Sohl, Premier of Lebanon, to the Arab League conference in Cairo, said he had seen them over Acre traveling at a high speed in a westerly direction. Others described them as "disks traveling northward at a great altitude and emitting a smoke trail."

Italy reported that they had been sighted over various parts of the country five times yesterday.

HONG KONG, March 29 (AP)—American seamen telephoned The China Mail that they saw three "flying fireballs" when their ship entered Hong Kong Harbor Monday. Nobody else saw any flying fireballs, the newspaper found.

7-7-50

ANOTHER SAUCER SEEN, AND ONE IS 'EXPLODED'

LOS ANGELES, July 6 (AP)—William Grant, 26 years old, a former Marine Corps aerial photographer, today reported seeing a brilliantly lighted circular object in the sky last midnight.

He estimated the object was 50 feet in circumference and when first seen was about 1,000 feet overhead. Its speed at first was about 100 miles an hour, then increased to about 500 miles an hour before disappearing behind the Hollywood hills, he said.

"It was in sight about 45 seconds," Mr. Grant said. "It left no exhaust trail and made no sound."

His story was confirmed by a friend, Gilbert Magill, 35, president of a concern conducting research with helicopters. Mr. Grant, who lives in Glendale, was visiting the home of a friend in Hollywood. He said he was standing in the patio when he saw the object.

WASHINGTON, July 6 (UP)—The Air Force was confronted today with a new twist to the two-year-old flying saucer mystery—saucers launched from planes—but its answer was the same.

Officials said John Keller, a farmer of Dowagiac, Mich., must have been mistaken when he said he saw an Air Force C-54 launch a flying saucer over his hayfield last week.

What he probably saw, they said, was a piece of cowling that came loose from one of the big four-engine transports.

LAWYER POSTS BOND

53.28

LA STAMPA - Martedì 9 Gennaio 1979

Avvistati in Valle Cannobina

Un Ufo al magnesio L'altro a trottola

LOCARNO — Allarme in Svizzera per un Ufo che si sarebbe posato sulla cima del Monte Giove, una vetta che sorge sopra Cannobio a breve distanza dal confine col Canton Ticino. L'oggetto non identificato è stato visto da numerose persone verso le 18 di domenica scorsa mentre si posava sulla montagna rimanendovi per circa un'ora. La notizia è stata immediatamente trasmessa dalla televisione svizzera e pubblicata ieri sui giornali del Canton Ticino.

La realtà è però meno misteriosa. L'Ufo, che a detta di decine di testi oculari della zona di Locarno aveva una luminosità molto intensa, non era altro che il fuoco di sei fiaccole al magnesio, rosse, bianche e verdi, accese sul Monte Giove da un gruppo di alpinisti di Cannobio guidati da Elido Marforio, responsabile del gruppo denominato «I Zabo». Gli alpinisti cannobiesi salgono sul Monte Giove la sera della Festa del «miracolo della pieta» per illuminare la cima che sovrasta il paese e che è nettamente visibile da tutto l'Alto Verbano. Anche quest'anno hanno ripetuto questa simpatica tradizione.

Un oggetto non identificato «*che somigliava a una trottola*» è invece ripetutamente individuato in questi giorni dagli abitanti di ampo in Vallemaggia. L'Ufo rimane nel cielo per circa tre ore (dalle 9 alle 12) e scompare in direzione della valle Vigezzo.

Il Messaggero / Domenica 24 settembre 1978

Ufo in Argentina

Extraterrestri a corto di benzina la «rubano» da un'auto in corsa

BAHIA BLANCA (Argentina) — Due piloti cileni, Carlos Acevedo e Ramirez Molla, che partecipano al Giro automobilistico d'America del Sud, affermano d'aver incontrato ieri un «Ufo» (oggetto volante non identificato) vicino a Viedma, più di 1000 chilometri a sud di Buenos Aires.

Al suo arrivo a Bahia Blanca, a quasi 700 chilometri da Buenos Aires, Carlos Acevedo ha affermato che l'«Ufo» ha sollevato dal suolo la loro auto, una «Citroen GS», e ne ha svuotato il serbatoio della benzina.

«Correvo a circa 140 chilometri l'ora quando ho visto riflessa sullo specchietto retrovisore una luce intensa che, in un primo momento, mi sembrava quella di un'auto o un autocarro che si avvicinava ad alta velocità», ha spiegato il pilota.

«Poi questa luce ha illuminato completamente l'abitacolo della vettura e il motore s'è improvvisamente spento», ha proseguito Acevedo con una voce nervosa e inquieta. «La vettura, mentre rallentava la corsa, ha cominciato a sollevarsi per la durata di un minuto circa, poi la luce s'è spenta e il veicolo ha ripreso contatto col suolo».

«Ho riacceso e il motore è ripartito regolarmente, ma fermandomi una ventina di chilometri più avanti ad un distributore di benzina per raccontare ciò che mi era accaduto, mi sono accorto che il serbatoio di benzina, che era quasi pieno al momento dell'incontro con l'Ufo, era quasi completamente vuoto».

GIORNALE DI SICILIA
Mercoledì 1 settembre 1976

Hanno visto un "UFO" nel cielo di Hong Kong

HONG KONG, 31 — L'osservatorio di Hong Kong ha riferito di avere ricevuto segnalazioni di non meno di 30 persone che avrebbero visto nel cielo della colonia un UFO, un oggetto volante non identificato. I tecnici dell'osservatorio ritengono che possa essersi trattato di un pallone-sonda lanciato in occasione del festival della festa di mezzo autunno.

REALTA' O FANTASIA?

Basi sottomarine di dischi volanti

Si troverebbero nelle acque dell'Argentina meridionale -- Alla scoperta si è giunti dopo un anno di laboriosissime ricerche

NOSTRO SERVIZIO

BUENOS AIRES, 28 luglio

La «società d'inchiesta sui fenomeni insoliti», in un comunicato firmato dal suo presidente Antonio Las Heras, dichiara che nelle acque dell'Argentina meridionale vi sono basi sottomarine di «dischi volanti».

Il comunicato dichiara che dopo un anno di ricerche la società è riuscita a stabilire che apparecchi giunti da un altro mondo hanno installato basi sottomarine nei golfi di San Matas e di San Jorge, a 1.100 e 2.000 chilometri a sud-est di Buenos Aires, al largo della costa della Patagonia.

Le prime ricerche su questi oggetti extra terrestri — continua il comunicato — erano cominciate diversi anni fa. Il comunicato aggiunge che una nave spaziale extra-terrestre a forma di sigaro fu avvistata il 22 ottobre 1954 e che all'inizio degli anni '60 i «dischi volanti» visti sulla costa della Patagonia erano così numerosi che non destavano più meraviglia.

Una prova dell'esistenza dei «dischi volanti», — sempre secondo il comunicato — si è avuta il 14 agosto 1968 quando un centinaio di testimoni hanno potuto seguire lungo 700 chilometri la traiettoria di cinque oggetti ellissoidali, estremamente brillanti, emersi dal golfo di San Matias e immersisi nel golfo di San Jorge.

Domingo Cortez

Il Tempo

RIVELAZIONI SOVIETICHE SUI DISCHI VOLANTI

MOSCA, 15 — Gli scienziati sovietici hanno rivelato che la maggior parte degli oggetti volanti non identificati sono dei grossi «corpi perlacei» che cambiano di colore dal rosso al blu. Essi hanno anche riferito che tali oggetti, noti come «dischi volanti» hanno, al centro, una massa sferica.

Ne dà notizia il giornale «Sovietskaja Latvia». L'organo di stampa aggiunge che secondo Vitolinick — capo di una stazione sovietica di rilevamento a terra — alcuni di questi misteriosi oggetti avrebbero anche la proprietà di rendersi quasi invisibili assorbendo onde elettromagnetiche di differente lunghezza.

Il giornale dice che recentemente, nel cielo della Lituania, sono stati visti dei dischi, ma non fornisce particolari al riguardo.

La stampa cinese parla degli «UFO»

■ PECHINO — *Per la prima volta, la stampa ufficiale cinese dedica un articolo agli «UFO», in occasione dell'anno internazionale di «ufologia», che celebra il trentesimo anniversario di ricerca degli «oggetti volanti non identificati».*

Sotto il titolo «Gli UFO» impresso in caratteri latini, sul «Quotidiano del Popolo» si parla di «un mistero del mondo non ancora spiegato» e si rammenta come fu l'aviazione americana a fondare una sezione specializzata nella ricerca degli «UFO» e si citano i centri di osservazione sorti successivamente in Russia e in Giappone.

CINTO 15-11-78

Avvistato un Ufo sul Sud della Cina

PECHINO. Un Ufo è stato avvistato da numerosi testimoni la sera del 23 dicembre nelle campagne alla periferia di Canton, nel Sud della Cina. Lo riferisce il quotidiano locale, che scrive di essere stato «tempestato di telefonate». L'Ufo era ovale, aveva nella parte superiore una corona di finestre, e sprigionava un raggio di luce dall'alto e dal basso. E' stato visibile per 15 minuti. [Ansa]

STAMPA 22-12-97

西北蛇形幽浮疑反導彈試驗

中國新聞組／北京25日電

中國西北多地民眾前晚均目擊到不明飛行物（上圖，取材自微博），有網民發布圖片，指「幽浮(UFO)」軌跡似蛇形。民航自媒體「航空物語」對比以往相關報導後，認為與航天發射場景類似；亦有人表示，或是解放軍的反導彈試驗。

中國青年網報導，有網民昨在微博發貼指，先是高中天文社的聊天群裡有人發照片問網友，不明飛行物是什麼？後來百度貼吧也有人指，在寧夏銀川、內蒙古烏海、鄂爾多斯、陝西榆林都有人看到，其中有數張照片是在傍晚時候拍攝。

有多名網友表示，這或許是解放軍的反導試驗。 還有內蒙古網友稱，解放軍在當地烏海市舉行了軍事演習。

視頻顯示，這種螺旋狀的不明線狀物體在空中久久不散，相信是航天器留下的尾氣。澳門國際軍事學會會長黃東表示，圖

中尾氣的軌跡過短，且與過往流出的反導試驗尾氣照片有明顯區別，難判斷是否反導試驗。他表示，解放軍目前唯一的反導試驗基地位於新疆的庫爾勒。

http://panizzi.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=550146508
MLOL - Sistema Panizzi Gall...
EMEROTECA
File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?
IL Tempo - Nazionale
LINGUA italiano
Chiudi
LIBRARY PRESSDISPLAY by PressReader
ufo
Ricerca
Pubblicazioni...
Esci
Stati Uniti d'America
世界日報-紐約
Calendario
25 mag 2015
Indice
B2 - B3 中國(三)
B2
B3
Visione di tutti gli immagini in miniatura
Pagine
B2 中國(三)
B3 中國(四)

海軍半潛船曝光 可在南海執法

西北蛇形幽浮疑反導彈試驗

人民日報批美 攪亂南海

標南海屬中國

須處男 領導、商人優先

中國買家 百萬澳元買雪梨最窄房

澳剔骨工 吸引中國白領、學生

福建會頭捲2億自殺 妻女逍遙血拼

ADVANTAGE TOYOTA
春季大優惠
Pagina: {lpagina}({lnomepagina}) - {rpagina}({rnomepagina}) di {pagine}
Click page to zoom in / Click article title to open in text view
© NewspaperDirect, Inc. dba PressReader
E-Book
La community di MediaLibraryOnLine
Domande Frequenti
150%
15:43
25/05/2015

http://panizzi.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=550146508
MLOL - Sistema Panizzi Gall...
EMEROTECA
File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?
IL Tempo - Nazionale
LINGUA
italiano
Chiudi
LIBRARY PRESSDISPLAY by PressReader
ufo
Ricerca
Pubblicazioni...
Esci
Stati Uniti d'America
世界日報-紐約
Calendario
25 mag 2015
Indice
B2 - B3 中國(三)

軍在南海井岡山艦訓練。（中新社）

無限退讓，否則這種

海軍半潛船曝光

中國新聞組／北京25日電

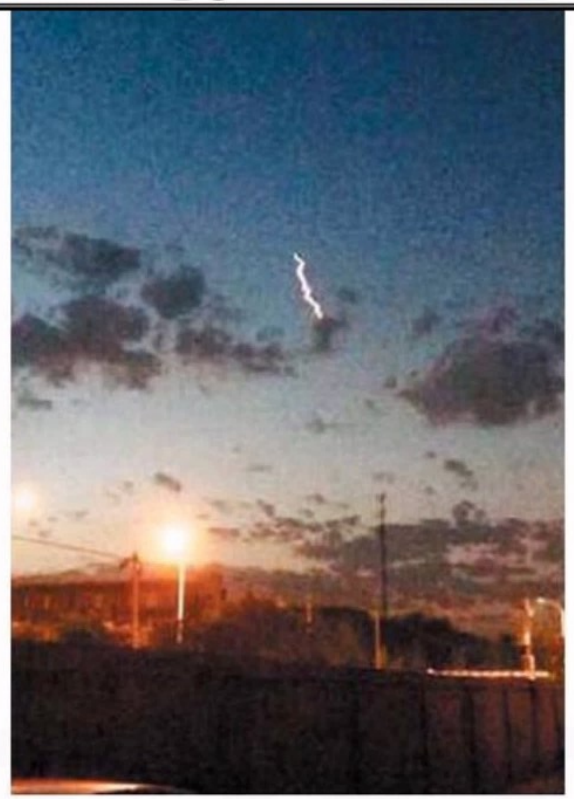
中國軍事雜誌日前刊出一張照片，畫面顯示中國疑將裝備MLP半潛船。半潛船可能改裝成海上基地，用於南海巡邏執法。

新浪軍事和搜狐軍事等網站這兩天先後轉載一張出自中國軍事雜誌「現代艦船」的照片。照片圖說指出，中國疑將裝備MLP半潛船。MLP 半潛船具有強大裝載能力，可及時將重型武器裝備和作戰物資輸送到位，與遠道而來的空運人員結合，很快形成戰鬥力，大大提高兵力投送的速度。

文章說明，半潛船本身不能像船塢登陸艦和兩棲攻擊艦那樣，用於直接執行由艦到岸的登陸戰，幫助中國海軍在戰爭時進行大規模登陸

Visione di tutti gli immagini in miniatura
Pagine
B2
中國(三)
B3
中國(四)
Pagina: {lpagina}({lnomepagina}) - {rpagina}({rnomepagina}) di {pagine}
Click and Drag mouse to move the lens / Double click to close the zoom lens
© NewspaperDirect, Inc. dba PressReader
E-Book
La community di MediaLibraryOnLine
Domande Frequenti
150%
IT
15:48
25/05/2015

http://panizzi.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=550146508
MLOL - Sistema Panizzi Gall...
EMEROTECA
File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?
IL Tempo - Nazionale
LINGUA italiano
Chiudi
LIBRARY PRESSDISPLAY by PressReader
ufo
Ricerca
Pubblicazioni...
Esci
Stati Uniti d'America
世界日報-紐約
Calendario 25 mag 2015
Indice
B2 - B3 中國(三)



中國新聞組／北京25日電

中國軍事雜誌日前刊出一張照片，畫面顯示中國疑將裝備MLP半潛船。半潛船可能改裝成海上基地，用於南海巡邏執法。

新浪軍事和搜狐軍事等網站這兩天先後轉載一張出自中國軍事雜誌「現代艦船」的照片。照片圖說指出，中國疑將裝備MLP半潛船。MLP 半潛船具有強大裝載能力，可及時將重型武器裝備和作戰物資輸送到位，與遠道而來的空運人員結合，很快形成戰鬥力，大大提高兵力投送的速度。

文章說明，半潛船本身不能像船塢登陸艦和兩棲攻擊艦那樣，用於直接執行由艦到岸的登陸戰，幫助中國海軍在戰爭時進行大規模登陸戰。但文章說，「半潛船抑或改裝成海上基地，用於南海巡邏執法」。

中國國防科技信息網2013年曾報導，美國海軍海上系統司令部對外宣布，首艘海上機動平台（MLP）「蒙特福特角」號（MLP 1）

可運載戰

中國疑將裝備MLP半
具強大裝載能力，可
給物資從海上運送至
艦。半潛船搭載物資

Visione di tutti gli immagini in miniatura
Pagine
B2
中國(三)
B3
中國(四)
Pagina: {lpagina}({lnomepagina}) - {rpagina}({rnomepagina}) di {pagine}
Click and Drag mouse to move the lens / Double click to close the zoom lens
© NewspaperDirect, Inc. dba PressReader
E-Book
La community di MediaLibraryOnLine
Domande Frequenti
150%
IT
15:48
25/05/2015

http://panizzi.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=550146508
MLOL - Sistema Panizzi Gall...
EMEROTECA
File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?
IL Tempo - Nazionale
LINGUA italiano
Chiudi
LIBRARY PRESSDISPLAY by PressReader
ufo
Ricerca
Pubblicazioni...
Esci
Stati Uniti d'America
世界日報-紐約
Calendario 25 mag 2015
Indice
B2 - B3 中國(三)

西北蛇形幽浮疑反導彈試驗

中國新聞組／北京25日電

中國西北多地民眾前晚均目擊到不明飛行物（上圖，取材自微博），有網民發布[illegible]片，「幽浮(即UFO)軌跡似蛇形」，民民航自媒體「航空物語」對比以往相關報導後，認為與航天發射場景類似；亦有人表示，或是解放軍的反導彈試驗。

中國青年網報導，有網民昨在微博發貼指，先是高中天文社的聊天群裡有人發照片問網友，不明飛行物是什麼？後來百度貼吧也有人指，在寧夏銀川、內蒙古烏海、鄂爾多斯、陝西榆林都有人看到，其中有數張照片是在傍晚時候拍攝。

有多名網友表示，這或許是解放軍的反[illegible]

平台（MLP）「蒙特福特角」號（MLP 1）於2013年5月14日交付美國海軍。MLP可執行大規模運輸任務，可增強海上基地戰略能力。

給物資從海上運送至[illegible]艦。半潛船搭載物資[illegible]可以改裝成海上基地[illegible]

人民日報批美 攪[illegible]

中國新聞組／北京25日電

美國副總統白登日前在海軍學院畢業典禮上稱，美國在南海的爭議上，不傾向任何單一國家，但是將堅定支持和平公正解決爭端，以及自由航行的原則。對此，人民日報昨署名刊文批，堂堂副總統竟然不顧體面出馬叫陣，反映出美國執意攪亂南海的意圖已日漸昭然。

文章說，過去幾個月，美國在南海問題上已經逐步從幕後走上前台。從去年11月開始，美國主導了新一輪針對南海問題的惡意炒作。美國國務院發言人等頻頻在媒體發聲，指責中國在南海填海造地是為了軍事目的。今年3月，美國軍方高官從東日本將空中巡邏範圍擴

「巡航」，派出P-8[illegible]越中國在南沙的島礁[illegible]美國還可能有「下一[illegible]威風、搞訛詐。此外[illegible]的優勢，無理指責中[illegible]動，強行給中國貼上[illegible]籤，其目的顯而易見[illegible]此占據道義制高點，[illegible]行「懲罰」，同時拉[illegible]國。

「害人者終將[illegible]

文章認為，中國有[illegible]

Visione di tutti gli immagini in miniatura
Pagine
B2
中國(三)
B3
中國(四)
Pagina: {lpagina}({lnomepagina}) - {rpagina}({rnomepagina}) di {pagine}
Click and Drag mouse to move the lens / Double click to close the zoom lens
© NewspaperDirect, Inc. dba PressReader
E-Book
La community di MediaLibraryOnLine
Domande Frequenti
150%
IT
15:48
25/05/2015